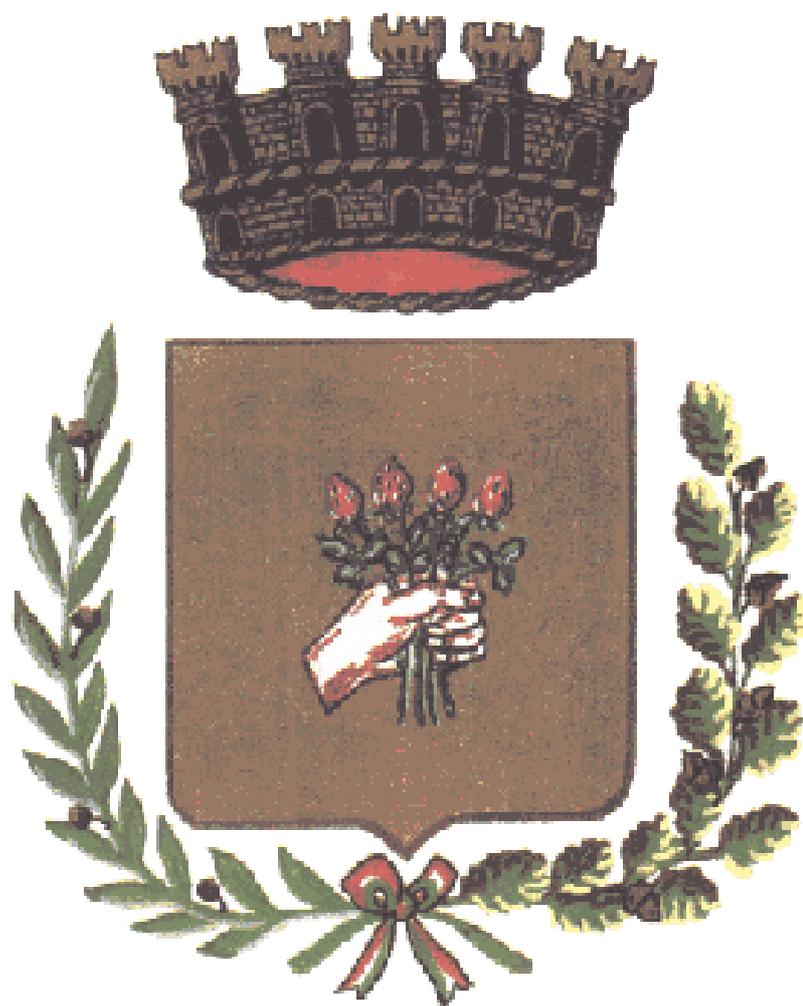


Città di Afragola



Consiglio Comunale, 29 Settembre 2020

ATTI

PRESIDENTE: Buongiorno a tutti, iniziamo con l'appello. Prego Segretaria.

SEGRETARIA COMUNALE: Grillo Claudio (p), Bassolino Tommaso (p), Caiazzo Antonio (p), Fusco Raffaele (p), Izzo Anna (p), Boemio Antonio (p), Castaldo Francesco (p), Sepe Maria Carmina (a), Di Maso Assunta Antonietta (p), Lanzano Antonio (p), Zanfardino Benito (p), De Stefano Vincenzo (a), Moccia Grazia (p), Montefusco Biagio (p), Ausanio Arcangelo (p), Fusco Francesco (a), Tuccillo Domenico (p), Cuccurese Gaetana (a), Russo Crescenzo (p), Giustino Gennaro (a), Botta Raffaele (a), Castaldo Gennaro Davide (a), Boccellino Giovanni (p), Manna Camillo (p), Bencivenga Michele (a).

PRESIDENTE: 17 presenti, 8 assenti. La seduta è validamente costituita. Chiede di intervenire il consigliere Boccellino Giovanni.

BOCELLINO GIOVANNI: Pensavo che in questa fase di riavvio delle attività e dopo la pausa estiva e quanto accaduto avessimo una breve relazione da parte del nostro Sindaco, in particolare mi riferisco agli eventi che sono accaduti sia di cronaca giudiziaria che di cronaca politica che sono accaduti prima dell'estate, durante l'estate e in questi venti giorni precedenti di questa seduta di C.C. Cronache giudiziarie che hanno visto allontanare dalla Casa Comunale il Dirigente Finanziario, cronache giudiziarie che hanno visto in qualche modo dichiarazioni pubblicate che spossano dalla qualità di Sindaco in quanto ci sono altri soggetti che dichiarano di avere le chiavi della città al posto del Sindaco Claudio Grillo, questa è la cronaca giudiziaria, della quale vorremmo sapere se il Sindaco in rappresentanza della comunità e a difesa della dignità della comunità abbia preso le distanze o abbia fatto qualche atto. Poi ci sono le cronache di carattere politico, non possiamo non tener presente che fino a poche settimane fa ci sono documenti da parte dei consiglieri della maggioranza che prendono distanze dall'azione amministrativa denunciando finalmente quello che noi dell'opposizione stiamo dicendo da due anni e mezzo che la città è nel baratro, che c'è il nulla che si è messo in campo, quindi di fronte a queste dichiarazioni da parte di queste pseudo componenti della maggioranza perché non è dato sapere oggi qual è la loro posizione, vorremmo sapere se il Sindaco vuole rendere noto al C.C. che rappresenta la comunità su questi vari aspetti e tralascio Sindaco, proprio per salvare la sua persona di signor Claudio Grillo, i commenti che vengono fatti, esternazioni sui vari post, sui social che certamente avrà letto e sono certo che si rende conto che non

la lusingano affatto, per cui le chiedevo prima di entrare nel merito dei lavori se il Sindaco avesse qualche comunicazione rispetto a queste cose che sono accadute recentemente e che la comunità afragolese è stata fortemente colpita che mirano non solo la sua figura, ma mirano anche alla figura generale di tutta la istituzione della nostra comunità. Grazie

PRESIDENTE: Grazie consigliere Boccellino. In merito a questo non abbiamo nessun capo all'Odg, comunque se il Sindaco durante il C.C. vuole dire qualcosa? Lo dirà lui.

BOCCCELLINO GIOVANNI: Capisco che non c'è all'Odg, però, fatti di cronaca giudiziaria e politica, che la nostra comunità, i nostri cittadini che frequentano anche i bar, che molti di voi conoscono bene, stanno là per sapere. I giornali nazionali, locali ne hanno riportato e parlato, settimanali locali ne parlano ogni settimana, giornali online, Mi Informo, Napoli Metropoli e altri portano notizie di questo genere un giorno sì e un giorno sempre che ci sono delle criticità all'interno della maggioranza. E' vero oggi è un C.C. convocato a questo, ma siccome qua i C.C. non vengono convocati con una certa frequenza vuoi per effetto Covid, vuoi perché cerchiamo di non convocarli per evitare il confronto, questa è una mia libertà me lo deve concedere caro Presidente, allora si chiede al Sindaco di conferire, si vuole sottrarre, e allora si sottolinea che si sottrarre al benchè minimo messaggio di tranquillizzare la comunità. Lo vedremo nel corso dei lavori? Lo vedremo nel corso dei lavori, lo vorremmo sentire dal Sindaco se ci sarà questa comunicazione o quantomeno un dire qualche cosa su questi fatti che riguardano non la sua persona di signor Grillo Claudio, ma riguarda la persona Istituzione del Sindaco di Afragola. Grazie

PRESIDENTE: Grazie. Ha chiesto di intervenire il Sindaco. Prego Sindaco. **(Entra il consigliere Botta e il consigliere Giustino).**

SINDACO: Buongiorno consiglieri, cittadini online. La seduta di stamattina, come diceva il Presidente, ha un Odg ben definito, ma rispetto al distinguo che fa tra Sindaco Grillo e persona Grillo sento la necessità di chiarire dei punti. Lei mi pone una serie di interrogativi, uno di natura giudiziaria e ritengo che questa sia un'aula consiliare e non di tribunale, quello che lei apprende io l'ho appreso ufficialmente dagli Organi amministrativi, unitamente alla Segretaria e dalle notifiche di procedimenti. Si entra nella sfera personale di quelle che possono essere gli addebiti

in questo caso fatto a un Dirigente del nostro Ente, il quale evidentemente dovrà rispondere e assumersi le responsabilità sulla veridicità o meno di quello che emerge. Posso rispondere su quelle che sono stati i legittimi provvedimenti che non spettano al Sindaco, bensì agli Organi competenti, Ufficio Personale, provvedimenti disciplinari e Segretaria Comunale. La informo che qualche giorno fa il Dirigente è stato al Comune ad ufficializzare che c'era stata una rivisitazione della misura cautelare per cui lui poteva transitare per il Comune di Afragola, per il territorio di Afragola e ha ripreso il suo lavoro mettendosi, chiedendo delle ferie fino al 16 novembre, se non erro. Ecco, più di raccontare quello che noi abbiamo incamerato e come abbiamo reagito, non devo aggiungere altro. La situazione delle ferie del dott. Chiauzzi in un momento così delicato per l'Ente per l'approvazione del bilancio ci ha visto fare una serie di considerazioni fino al punto di arrivare ad una considerazione di rivisitazione della macrostruttura e dividere il Settore Finanziario tra la parte bilancistico e la parte spesa. Dividere per attivare un procedimento, il far bisogno che abbiamo approvato in Giunta qualche settimana addietro prevede l'immissione e il concorso per la stabilizzazione di un nuovo Dirigente che va a sostituire il Dirigente stabilizzato Dott. Ing. Deviato, riavvia una procedura affinché per il 2021 si possa avere questo Dirigente in questo Settore neo costituito, nelle more stiamo cercando di individuare il percorso di come sostituire in questo momento il Dirigente in ferie. Per quello che riguarda social, considerazioni legittime rispetto a queste evidenti negatività che subisce l'Amministrazione, di conseguenza la città di Afragola, sono considerazioni che devo dire che non leggo, per mia fortuna, perché non frequento social, qualcosa mi viene girato, evidentemente considerando, come lei, che prima del Sindaco di Afragola c'è Claudio Grillo considerando il mio stile di vita qualcuno evita anche di farcele leggere, ma con questo non vi voglio nascondere o voglio assolutamente sminuire quello che ci sta capitando attualmente. Ne prendiamo atto, purtroppo sta nel DNA di chi si propone alla città, di chi ha un incarico pubblico, ma ribadisco la Giustizia fa il suo corso, noi tutti abbiamo grande fiducia nella Giustizia, emergeranno tutte le cose con chiarezza e questo è l'augurio che faccio alla città, a me, all'Amministrazione comunale nonché al C.C. Per quanto riguarda il dibattito politico era forse una morte annunciata e oggi mi viene a dire che una parte della maggioranza che non è qui presente perché dichiarazioni di stampe, quelle le ho lette, hanno confermato che non solo in linea con il percorso amministrativo di questa Giunta, di questo esecutivo, ne prendiamo atto. Ne prendiamo atto, ma bisogna prendere atto che

tutta la maggioranza qui presente ne ha preso atto insieme all'Amministrazione comunale e rispetto a quelle che potevano essere dei dissensi su aspetti amministrativi e burocratici dell'Ente hanno deciso di essere qui. Oggi capiremo anche gli umori dall'altra parte della maggioranza, l'unica cosa che posso confermare che c'è necessità oltre che volontà e grande senso di responsabilità ad andare avanti cercando di fare il meglio o quello che è nelle capacità di ognuno di noi per poter proporre il meglio, ma la città è allo sbando, la città è ingovernata, la città non è gestita, sono considerazioni che fanno parte della routine, basta inserirsi nel dibattito della politica nazionale, regionale, confrontarsi percependo grandi dissensi. Potrei dire che è una questione di punti di vista perché posso garantire che in questi due anni abbiamo programmato e stiamo programmando a cominciare dal risanamento delle Casse dell'Ente per il quale risanamento e per il quale deficit ci sono state addebitate grande responsabilità che io mi sono assunto insieme all'Amministrazione comunale facendo trasferire qualche volta forse molto timidamente che evidentemente un percorso che inizia da lontano, che noi abbiamo ereditato e che abbiamo la volontà di gestire nei migliori dei modi anche chiedendo aiuto all'opposizione così come ho fatto. Non saprei cosa aggiungere perché è un continuo naturale ad una reazione, ma io in quest'aula non sono Claudio Grillo, come lei mi ricorda bene sono il Sindaco di Afragola per cui manterrò ove possibile, finché possibile, un atteggiamento coerente con il ruolo, ma innanzitutto di rispetto per voi e per la città. Gli attacchi personali, me lo ha insegnato il Sindaco Tuccillo che per cinque anni è stato vittima di manifestazioni di poca stima, non voglio usare assolutamente, lui non ha avuto difficoltà a trasferirlo in quest'aula come è stato appellato, oggi questi appellativi sono rivolti a me, pazienza, l'importante che si rientra tutte le sere a casa, come solitamente diciamo, un buon cattolico può dire, con la coscienza apposto. Con la naturale e chiara volontà di portare avanti un percorso di recupero affinché questa città possa ancora una volta dire siamo afragolesi, ne abbiamo la dignità di affermarlo e ne abbiamo l'orgoglio, ma non ritengo che quest'Amministrazione abbia potuto intaccare la dignità o l'orgoglio dei nostri concittadini, forse è vero comunico poco l'azione dell'Amministrazione comunale, comunico poco che abbiamo attivato i mutui per pagare i debiti vecchi, che abbiamo sistemato situazioni finanziarie diciamo abbandonate per la normale attività amministrativa negli anni, che abbiamo iniziato un percorso per il PUC, che abbiamo iniziato un percorso per il PIP, che abbiamo gestito e stiamo gestendo credo in maniera decorosa e dignitosa facendo attenzione a

tutto ciò che la normativa ci detta la problematica pandemica del Covid. E' uscita una grande polemica sulle scuole che non le avremmo aperte, che non avremmo dato le aule a chi ce le chiedeva e tutto sotto agli occhi di tutti, allora i cittadini possono perché devono criticare, devono stimolarci con il loro pensiero, ma di fronte alla opere, diceva un saggio, gli uomini devono tacere, di fronte alla realtà di istituti scolastici che hanno aperto in sicurezza, dignità, efficienza, igienizzati con i ringraziamenti quotidiani che i dirigenti scolastici rivolgono al sottoscritto e all'Amministrazione tutta evidentemente con i fatti smentiamo anche queste polemiche. Ve lo dovevo, lo dovevo alla città, più di questo non scendo nel dibattito che può diventare becero, accetto anche le offese così come ha fatto chi mi ha preceduto, ho avuto questo insegnamento e forse chi ha preceduto il mio predecessore, ma vado avanti con un desiderio che quello che facciamo venga verificato, ecco allora io penso che siete tutti esperti di dibattito e di C.C., ma in quest'aula io deciderei che si mi venissero contestare le cose fatte o non fatte, o fatte in male modo, per quello dare ogni forma di spiegazione ove mi è consentito e ne sono all'altezza. Grazie

PRESIDENTE: Grazie Sindaco. La parola al consigliere Boccellino.

BOCELLINO GIOVANNI: Solo un minuto, grazie alla persona Grillo, però non vorrei che si equivocasse o apparisse la mia richiesta iniziale come un'apertura per permettere al Sindaco di dire cose che ha messo in campo e che avuto l'occasione di fare delle cose che sembrerebbero l'ordinarietà, predisporre le scuole di Covid dove stiamo da luglio scorso, anzi da giugno scorso, ad allertare su questa problematica, credo che abbiamo fatto un C.C. nella Montalcini dove dicevamo di preoccuparvi per settembre che verrà, riapriranno le scuole, che bisogna provvedere a procurare spazi, aule, il Sindaco ha avuto l'occasione di farlo. Credo che queste critiche non è che vengono in maniera strumentale dal banco dell'opposizione, queste critiche riportare sui giornali, scritti su pezzi di carta, protocollati vengono dalla sua maggioranza, una parte o un gruppo che si muove come a fisarmonica, si allarga e si stringe a secondo dell'esigenza, noi questo chiedevano, il richiamo alla dignità era la dignità delle istituzioni quando appare, sempre da notizie di cronaca, che lei è spossato della sua carica, allora da questi banchi è venuta la richiesta di difendere questo, la giustizia fa il suo corso e spero che lo faccia presto anche perché ci sono soggetti che non possono essere coinvolte in vicende che non le appartengono con tutte le conseguenze

personali, patrimoniali che comporta questa cosa. Noi siamo per i processi brevi, ma efficaci e giusti, non lungaggini che portano allo strazio. In questo momento occorre sottolineare che lei in quanto Sindaco deve dire alla comunità se c'è o non c'è qualcuno dietro alle sue spalle, questo è quello che deve dire, ce lo dirà nel corso del C.C.? Va bene. Aspettiamo questo.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Boccellino. Chiede di intervenire il Sindaco.

SINDACO: Politicamente è un dibattito che avete iniziato da due anni a questa parte, io credo che i fatti smentiscono, per quello chi non è presente in aula credo che oggi venga acclarato che non c'è più disponibilità per questa maggioranza. Ho invitato i consiglieri di maggioranza, presenti in aula, a rappresentare il loro dissenso o quelli che spesso e volentieri sono equivoci che possono arrivare anche da una errata comunicazione o da un conoscere i fatti non rispecchiando la realtà. Oltre alla mia famiglia, c'è la famiglia allargata dell'Amministrazione comunale con la quale condivido anche lo spostamento di una penna dalla mia scrivania. Grazie

PRESIDENTE: Grazie Sindaco. Possiamo iniziare con i lavori.

*****Afragol@net*****

PRESIDENTE: CAPO N.1: “Lettura ed approvazione verbali sedute precedenti”.

Se non ci sono interventi, passiamo al secondo capo all’Odg.

PRESIDENTE: CAPO N.2: “Approvazione del Regolamento Generale delle Entrate del Comunali”.

La parola al Presidente della I Commissione Consigliare, Assunta Antonietta Di Maso. **(E' entrata in aula la consigliere Cuccurese Gaetana)**

SINDACO: Scusate, faccio gli auguri al consigliere Arcangelo, al consigliere Bencivenga che non c'è alla sig.ra Michela. Auguri.

DI MASO ASSUNTA ANTONIETTA: Buongiorno a tutti. Sindaco, consiglieri, Assessori, pubblico che ci osserva. Permettetemi un ringraziamento per il lavoro svolto della mia Commissione di cui mi onoro di essere il Presidente, ai commissari consiglieri, alla dott.ssa Flagiello, alla dott.ssa Caputo per aver condiviso riflessioni, chiarimenti, approfondimenti per questi Regolamenti. Grazie a tutti. All'esame della mia Commissione è stata sottoposta la proposta di deliberazione di G.C. n.40 del 17.06.20 avente ad oggetto: “Approvazione del Regolamento Generale delle Entrate del Comunali”. Nel corso delle varie sedute tutti i Commissari hanno sollevato delle proposizioni anche modificative e variative del testo proposto. Nella delibera del 24 settembre i consiglieri comunali presentano il seguente emendamento. Art. 24, Rateizzazioni. (Lettura dell'emendamento che si allega integralmente agli atti). Presidente, dobbiamo votare uno alla volta, o posso leggere anche l'altro?

PRESIDENTE-BOEMIO: Leggiamo uno alla volta, lo votiamo e poi facciamo gli altri. Grazie consigliere Di Maso. Prego Segretaria, procediamo con la votazione del primo emendamento.

SEGRETARIA COMUNALE: Grillo Claudio (sì), Bassolino Tommaso (a), Caiazzo Antonio (astenuto), Fusco Raffaele (sì), Izzo Anna (sì), Boemio Antonio (sì), Castaldo Francesco (sì), Sepe Maria Carmina (a), Di Maso Assunta Antonietta (sì), Lanzano Antonio (sì), Zanfardino Benito (sì), De Stefano Vincenzo (a), Moccia Grazia (sì), Montefusco Biagio (sì), Ausanio Arcangelo (a), Fusco Francesco (a), Tuccillo Domenico (sì), Cuccurese Gaetana...

PRESIDENTE: La parola alla consigliere Cuccurese per dichiarazione di voto.

CUCCURESE GAETANA: Volevo motivare le ragioni di quest'astensione davanti al lavoro pregevole fatto dalla I Commissione sia dalla Presidente che dai consiglieri commissari di opposizione, in adeguamento così come richiesto dalla legge. Una mera sostituzione che non mi permetto di contestare nel merito atteso l'atteggiamento di favore nei confronti del cittadino che deve pagare i tributi locali perché guardo con favore alla rateizzazione che ad onor del vero non posso negare quando il credito ammonta a cifre più rilevanti dai 6 mila euro in poi lascia un ampio margine di discrezionalità nella scelta delle rate, per esempio da 6 mila euro a 20 mila c'è un margine nella scelta delle rate da 25 a 35, man mano che il credito aumenta il numero delle rate si estende non di poco in misura circa di scelta intorno a 10 rate, quindi mi chiedo perché lasciare un largo margine di discrezionalità, in base a quali criteri si possa decidere che a un cittadino si concede 25 rate ed ad un altro 35, ma erano delle mie riflessioni così come in ordine all'autocertificazione che fa il cittadino nel momento della presentazione della domanda, autocertificazione che serve a documentare lo stato di necessità in base al quale invoca la rateizzazione, perché le verifiche sono state previste a campione, e il luogo di verifiche puntuale e precise tenuto in debito conto che dalla riscossione dei tributi locali direi in gran parte alla sopravvivenza dell'Ente stesso e quindi sono la migliore garanzia per poter espletare i servizi essenziali. Premesse queste riflessioni personali in ordine al contenuto della modifica che poteva tenere conto anche di questi aspetti, quello che mi fa propendere per l'astensione è un modo di fare e che non attiene alla I Commissione e ci tengo a ribadire perché ho notato che per il rilascio del parere da parte dell'Organo di Revisione sono state esaminate questi emendamenti in data 25 settembre, la stessa data nella quale l'Organo di Revisione si è ritrovata ad esaminare la qualsivoglia cosa degli atti all'Odg di questo C.C. e se andiamo a guardare la scansione temporale di attenzioni a ciascun documento sottoposto nel medesimo giorno notiamo che il margine di tempo è molto poco e quindi preferirei che si procedesse diversamente, non il 25 settembre a pochi giorni del C.C. visto che stiamo parlando di proposte di delibere che avevano dato a maggio 2020 e con un margine di tempo dedicato sicuramente maggiore e degno della complessità degli argomenti trattati. Mi astengo.

SEGRETARIA COMUNALE: Cuccurese Gaetana (astenuta), Russo Crescenzo (sì), Giustino Gennaro (a), Botta Raffaele (sì), Castaldo Gennaro Davide (a), Boccellino Giovanni (sì), Manna Camillo (sì), Bencivenga Michele (a).

PRESIDENTE: Con 15 favorevoli, 2 astenuti l'emendamento è approvato.

Allora passiamo alla lettura del secondo emendamento. Prego consigliere Di Maso.

DI MASO ASSUNTA ANTONIETTA: L'altro è l'art.31 – Dilazione dei pagamenti, rateizzazione. (Lettura dell'emendamento che si allega integralmente agli atti). Grazie Presidente.

PRESIDENTE-MANNA CAMILLO: Prego Segretaria.

SEGRETARIA COMUNALE: Grillo Claudio (sì), Bassolino Tommaso (a), Caiazzo Antonio (astenuto), Fusco Raffaele (sì), Izzo Anna (sì), Boemio Antonio (sì), Castaldo Francesco (a), Sepe Maria Carmina (a), Di Maso Assunta Antonietta....

PRESIDENTE: La parola alla consigliere Di Maso per dichiarazione di voto.

DI MASO ASSUNTA ANTONIETTA: L'Ufficio Segreteria del Presidente del Consiglio trasmetteva alla I Commissione Consiliare Permanente la proposta di delibera n.40 avente ad oggetto: "Approvazione del Regolamento Generale delle Entrate del Comunali". Visto l'art.42 del D.L.267/00, lo Statuto Comunale; Tenuto conto che il vigente Regolamento è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.70 del 17 giugno; Rilevato che la Commissione nel corso delle sedute di riesamina della proposta di modifica del Regolamento esistente ha manifestato delle necessità di chiarimenti e approfondimenti su alcuni punti, si è proceduto prima con l'audizione del proponente e successivamente la Commissione ha redatto delle proprie osservazioni orientative di alcune parti alla proposta originaria. Tale proposizioni sono state raccolte in apposita nota e trasmessa al Dirigente del Settore Finanziario al fine di addivenire alla formulazione di un documento definitivo corredato da pareri del Collegio dei Revisori dei Conti da apportare all'approvazione del C.C. La I Commissione Consiliare Permanente in data 28 settembre 2020 in ossequio a quanto previsto dall'art.46, comma II del vigente Regolamento del Consiglio Comunale, esprime unanime parere favorevole affinché la proposta sia discussa nella sede consiliare deliberante fermo restante l'autonomia propria di valutazione del voto da esprimersi nei modi e forme previste dallo Statuto del Regolamento nonché dal TUEL 267/00. Io sono favorevole.

PRESIDENTE: Bene.

SEGRETARIA COMUNALE: Di Maso Assunta Antonietta (sì), Lanzano Antonio (sì), Zanfardino Benito (sì), De Stefano Vincenzo (a), Moccia Grazia (sì), Montefusco Biagio (sì), Ausanio Arcangelo (sì), Fusco Francesco (a), Tuccillo Domenico (a), Cuccurese Gaetana (astenuta), Russo Crescenzo (sì), Giustino Gennaro (a), Botta Raffaele (sì), Castaldo Gennaro Davide (a), Boccellino Giovanni (sì), Manna Camillo (sì), Bencivenga Michele (a).

PRESIDENTE: Con 14 voti favorevoli, 2 astenuti il secondo emendamento è **approvato**. Mi dice la Segretaria che adesso bisogna votare il Regolamento nella sua totalità. Allora, procediamo alla votazione del Regolamento nella sua totalità. Prego dottoressa.

SEGRETARIA COMUNALE: Grillo Claudio (sì), Bassolino Tommaso (a), Caiazzo Antonio (astenuto), Fusco Raffaele (sì), Izzo Anna (sì), Boemio Antonio (sì), Castaldo Francesco (sì), Sepe Maria Carmina (a), Di Maso Assunta Antonietta (sì), Lanzano Antonio (sì), Zanfardino Benito (sì), De Stefano Vincenzo (a), Moccia Grazia (sì), Montefusco Biagio (sì), Ausanio Arcangelo (sì), Fusco Francesco (a), Tuccillo Domenico (a), Cuccurese Gaetana (astenuta), Russo Crescenzo (sì), Giustino Gennaro (a), Botta Raffaele (sì), Castaldo Gennaro Davide (a), Boccellino Giovanni (sì), Manna Camillo (sì), Bencivenga Michele (a).

PRESIDENTE: Con 15 voti favorevoli, 2 astenuti il provvedimento è **approvato**. Passiamo al capo n.3.

PRESIDENTE: CAPO N.3: “Approvazione del Regolamento per la disciplina dell’Imposta Municipale propria (IMU)”.

La parola alla consigliere Di Maso per relazionare.

DI MASO ASSUNTA ANTONIETTA: Grazie Presidente. (Lettura dell’emendamento che si allega integralmente agli atti).

PRESIDENTE: Grazie consigliere Di Maso. Adesso passiamo alla votazione dell’emendamento.

SEGRETARIA COMUNALE: Grillo Claudio (sì), Bassolino Tommaso (a), Caiazzo Antonio (astenuto), Fusco Raffaele (sì), Izzo Anna (sì), Boemio Antonio (sì), Castaldo Francesco (sì), Sepe Maria Carmina (a), Di Maso Assunta Antonietta (sì), Lanzano Antonio (sì), Zanfardino Benito (sì), De Stefano Vincenzo (a), Moccia Grazia (sì), Montefusco Biagio (sì), Ausanio Arcangelo (sì), Fusco Francesco (a), Tuccillo Domenico (a), Cuccurese Gaetana (a), Russo Crescenzo (sì), Giustino Gennaro (a), Botta Raffaele (sì), Castaldo Gennaro Davide (a), Boccellino Giovanni (sì), Manna Camillo (sì), Bencivenga Michele (astenuto).

PRESIDENTE: Con 15 voti favorevoli, 2 astenuti l’emendamento è approvato. Passiamo alla votazione per approvare l’intero provvedimento. Prego Segretaria.

SEGRETARIA COMUNALE: Grillo Claudio (sì), Bassolino Tommaso (a), Caiazzo Antonio (a), Fusco Raffaele (sì), Izzo Anna (sì), Boemio Antonio (sì), Castaldo Francesco (sì), Sepe Maria Carmina (a), Di Maso Assunta Antonietta...

PRESIDENTE: La parola alla consigliere Di Maso per dichiarazione di voto.

DI MASO ASSUNTA ANTONIETTA: Premesso che in data 07.09.2020 l’Ufficio Segreteria del Presidente del Consiglio trasmetteva alla I Commissione Consiliare Permanente la proposta di delibera n.19 del 28 maggio avente ad oggetto: “Approvazione del Regolamento per la disciplina dell’Imposta Municipale propria (IMU)”. Visto lo Statuto Comunale, Visto il D.L.267/00, Visto il Regolamento Generale delle Entrate Comunali; Tenuto conto che il vigente Regolamento è stato

approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.62 del 22 maggio 2020; Rilevato che la Commissione nel corso delle sedute di riesamina della proposta di modifica del Regolamento esistente ha manifestato delle necessità di chiarimenti e approfondimenti su alcuni punti, si è proceduto prima con l'audizione del proponente e successivamente la Commissione ha redatto delle proprie osservazioni orientative di alcune parti alla proposta originaria. Tale proposizioni sono state raccolte in apposita nota e trasmessa al Dirigente del Settore Finanziario al fine di addivenire alla formulazione di un documento definitivo corredato da pareri del Collegio dei Revisori dei Conti da apportare all'approvazione del C.C. La I Commissione Consiliare Permanente in data 28 settembre 2020 in ossequio a quanto previsto dall'art.46, comma II del vigente Regolamento del Consiglio Comunale, esprime unanime parere favorevole affinché la proposta sia discussa nella sede consiliare deliberante fermo restante l'autonomia propria di valutazione del voto da esprimersi nei modi e forme previste dallo Statuto del Regolamento nonché dal TUEL 267/00. Io sono favorevole.

PRESIDENTE: Grazie. Prego Segretaria.

SEGRETARIA COMUNALE: Di Maso Assunta Antonietta (sì), Lanzano Antonio (sì), Zanfardino Benito (sì), De Stefano Vincenzo (a), Moccia Grazia (sì), Montefusco Biagio (sì), Ausanio Arcangelo (sì), Fusco Francesco (a), Tuccillo Domenico (a), Cuccurese Gaetana (a), Russo Crescenzo (sì), Giustino Gennaro (a), Botta Raffaele (sì), Castaldo Gennaro Davide (a), Boccellino Giovanni (sì), Manna Camillo (sì), Bencivenga Michele (a).

PRESIDENTE: Con 15 voti favorevoli il provvedimento è approvato. Passiamo al capo n.4.

PRESIDENTE: CAPO N.4: “Approvazione del Regolamento per la disciplina della tassa rifiuti (TARI)”.

La parola alla consigliere Di Maso per relazionare.

DI MASO ASSUNTA ANTONIETTA: (Lettura dell'emendamento che si allega integralmente agli atti). Grazie Presidente.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Di Maso, passiamo alla votazione dell'emendamento. Prego dottoressa.

SEGRETARIA COMUNALE: Grillo Claudio (sì), Bassolino Tommaso (a), Caiazzo Antonio (astenuto), Fusco Raffaele (sì), Izzo Anna (sì), Boemio Antonio (sì), Castaldo Francesco (sì), Sepe Maria Carmina (a), Di Maso Assunta Antonietta (sì), Lanzano Antonio (sì), Zanfardino Benito (sì), De Stefano Vincenzo (a), Moccia Grazia (sì), Montefusco Biagio (sì), Ausanio Arcangelo (sì), Fusco Francesco (a), Tuccillo Domenico (a), Cuccurese Gaetana (a), Russo Crescenzo (sì), Giustino Gennaro (a), Botta Raffaele (sì), Castaldo Gennaro Davide (a), Boccellino Giovanni (sì), Manna Camillo (sì), Bencivenga Michele (a).

PRESIDENTE: Con 15 voti favorevoli e 1 astenuto l'emendamento è approvato. Passiamo adesso alla votazione dell'intero Regolamento.

SEGRETARIA COMUNALE: Grillo Claudio (sì), Bassolino Tommaso (sì), Caiazzo Antonio (astenuto), Fusco Raffaele (sì), Izzo Anna (sì), Boemio Antonio (sì), Castaldo Francesco (sì), Sepe Maria Carmina (a), Di Maso Assunta Antonietta...

PRESIDENTE: La parola alla consigliere Di Maso per dichiarazione di voto.

DI MASO ASSUNTA ANTONIETTA: Premesso che in data 06.07.2020 l'Ufficio Segreteria del Presidente del Consiglio trasmetteva alla I Commissione Consiliare Permanente la proposta di delibera n.41 del 01 luglio 2020 avente ad oggetto: “Approvazione del Regolamento per la disciplina della tassa rifiuti (TARI)”. Visto l'art. 42 del D.L.267/00, Visto lo Statuto Comunale, Visto la Circolare del MEF; Tenuto conto che il vigente Regolamento è stato approvato con deliberazione di

Giunta Comunale n.76 del 26 giugno 2020; Rilevato che la Commissione nel corso delle sedute di riesamina della proposta di modifica del Regolamento esistente ha manifestato delle necessità di chiarimenti e approfondimenti su alcuni punti, si è proceduto prima con l'audizione del proponente e successivamente la Commissione ha redatto delle proprie osservazioni orientative di alcune parti alla proposta originaria. Tale proposizioni sono state raccolte in apposita nota e trasmessa al Dirigente del Settore Finanziario al fine di addivenire alla formulazione di un documento definitivo corredato da pareri del Collegio dei Revisori dei Conti da apportare all'approvazione del C.C. La I Commissione Consiliare Permanente in data 28 settembre 2020 in ossequio a quanto previsto dall'art.46, comma II del vigente Regolamento del Consiglio Comunale, esprime unanime parere favorevole affinché la proposta sia discussa nella sede consiliare deliberante fermo restante l'autonomia propria di valutazione del voto da esprimersi nei modi e forme previste dallo Statuto del Regolamento nonché dal TUEL 267/00. Io sono favorevole.

PRESIDENTE: Grazie. Prego Segretaria.

SEGRETARIA COMUNALE: Di Maso Assunta Antonietta (sì), Lanzano Antonio (sì), Zanfardino Benito (sì), De Stefano Vincenzo (a), Moccia Grazia (sì), Montefusco Biagio (sì), Ausanio Arcangelo (sì), Fusco Francesco (a), Tuccillo Domenico (a), Cuccurese Gaetana (astenuta), Russo Crescenzo (sì), Giustino Gennaro (a), Botta Raffaele (sì), Castaldo Gennaro Davide (a), Boccellino Giovanni (sì), Manna Camillo (sì), Bencivenga Michele (astenuto).

PRESIDENTE: Con 16 voti favorevoli e 3 astenuti il Regolamento è approvato. Passiamo al capo n.5.

PRESIDENTE: CAPO N.5: “Ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art.20, D.L. 19.08.2016, n.175, come modificato dal D.Lgs. 16.06.2017, n.100”.

Relaziona l'ass. Affinito Giuseppe.

ASSESSORE AFFINITO GIUSEPPE: Buongiorno al Sindaco, colleghi Assessori, consiglieri comunali e pubblico che ci segue da casa. La delibera in oggetto di discussione questa mattina è un atto propedeutico al bilancio della delibera che il C.C. approva ogni anno che è quella della ricognizione delle partecipate che trova origine nell'obbligo imposto dalla Legge di Stabilità del 2015 che impone agli Enti Locali l'avvio di un processo di ricognizione delle società di partecipazione pubblica allo scopo di razionalizzazione del contenimento della spesa per il buon andamento dell'azione amministrativa. In particolare, il Comune di Afragola detiene attualmente il capitale sociale delle seguenti società. Afragol@net Srl Unipersonale con una quota pari al 100% e Città del Fare Agenzia Locale di Sviluppo dei Comuni a nord-est di Napoli per una quota pari al 15,83%. Per quanto riguarda la società Città del Fare essa non ha, da anni, diverse commesse tanto da giustificare la prosecuzione, quindi già con deliberazione di C.C. del 17.05.2016 è stato deliberato lo scioglimento della società e nominato il relativo liquidatore. Il processo di liquidazione è in corso e neanche a un buon punto possiamo dire, sono stati recuperati delle somme dalla Regione Campania che vantava e si sta procedendo alla liquidazione dei vari debiti che la società aveva soprattutto per quanto riguarda degli incarichi interni e professionisti esterni per gli anni precedenti. Per quanto riguarda, invece, Afragol@net ovviamente sappiamo che ha sede qui ad Afragola a Piazza Municipio e risulta attualmente attiva; precisare che il Comune deteneva anche il capitale sociale 100% anche della società Porta della Campania, Società di Trasformazione Urbana della Città di Afragola costituita nel 29 luglio 2010, la quale non ha attivato il proprio oggetto sociale e già con deliberazione del 16.05.2016 il C.C. di Afragola ne deliberava lo scioglimento. Ad oggi è stato nominato il liquidatore, nell'anno 2019 la predetta società è stata estinta con conseguente liquidazione del residuo del capitale sociale intestato all'unico socio redentore che era il Comune di Afragola. Per quanto riguarda, giusto un inciso, la società Afragol@net sappiamo che è composta di 26 dipendenti, nel 2016 il C.C. modificava lo Statuto della società Afragol@net

affidando a tale società i compiti in quattro settori ben precisi dell'azione amministrativa che è il settore Tecnico, il settore Finanziario, il settore Amministrativo e il settore Informatico. Ad oggi possiamo dire che la società è l'unica che chiude il bilancio in attivo, non sussistono gli elementi per chiederne la liquidazione, né l'alienazione, quindi possiamo dire che è l'unica società ad oggi che il Comune di Afragola può detenere e può continuare a detenere con orgoglio la partecipazione sociale. Ricordiamo che la società Afragol@net ricopre ruoli anche vitali e importanti dell'azione amministrativa e a loro, così come tutti i dipendenti del Comune di Afragola, va il plauso dell'Amministrazione. Grazie

PRESIDENTE-BASSOLINO: Grazie Assessore Affinito. Chiede di intervenire il consigliere Bencivenga.

BENCIVENGA MICHELE: Non devo intervenire sul punto, volevo solo ringraziare il C.C. di avermi dato gli auguri. Grazie

PRESIDENTE: E' il minimo. Prego consigliere Boccellino.

BOCELLINO GIOVANNI: Grazie. Ricognizione delle Partecipate, sappiamo che la società Afragol@net è una nostra partecipata al 100%, si definisce strumentale questa società in quanto svolge dei servizi essenziale per il funzionamento dell'attività istituzionali, poi abbiamo Città del Fare. Una domanda se è possibile, è stato precisato che la Società di Trasformazione Urbana (STU) è stata messa in liquidazione nel 2016 e si è conclusa nel 2019. Questa si è costituita nel 2010 con un versamento di € 500 mila di capitale sociale, la domanda era, siccome non è emerso, quanto è residuo di questo capitale sociale che è ritornato nelle casse sociali. Grazie

PRESIDENTE: Grazie consigliere Boccellino. Prego assessore Affinito.

ASSESSORE AFFINITO GIUSEPPE: La somma residuale accreditata al Comune di Afragola è un importo pari a 216 mila 296,96 euro.

PRESIDENTE: Grazie Assessore. Prego consigliere Boccellino.

BOCELLINO GIOVANNI: Grazie della risposta, quindi emerge chiaramente che avendo versato 500 mila euro e ritornati 210 mila, ne abbiamo persi 290 come giustamente suggerisce il consigliere Montefusco che avrà la memoria storica come la

mia di quanto è stata costituita la società e di quanto insieme in quel C.C., perché allora lei stava all'opposizione, già facemmo questa previsione che ci sarebbe stata questa perdita, adesso non voglio accusare nessuno, però è un danno erariale sicuro o ci sono i presupposti per poter verificare se ci sia stato un danno erariale per questa perdita di 290 mila euro in questi anni e anche forse di spese inopportune per la costituzione di Consigli di Amministrazione e di vari consulenti che non hanno prodotto nulla, perché ha detto l'Assessore alle Partecipate che questa società non ha mai attivato l'oggetto sociale. Quindi, se ci sono presupposti per fare una verifica non dico per recuperare il perduto, ma di inserire nel processo amministrativo una sorta di controllo o di autodisciplina nella gestione dei soldi pubblici anche in queste scelte che vanno fatte sia con responsabilità da parte della politica, ma responsabilmente anche la parte burocratica, dirigenziale cui fa capo la tensione dei numeri deve avere. Quindi se ci sono delle condizioni quantomeno di un provvedimento di carattere disciplinare, non dico di recupero delle somme, se si possa attuare mettiamo in capo tutte le attività e le azioni che possono farsi. Grazie

PRESIDENTE: Grazie consigliere Boccellino. Chiede di intervenire l'Ass. Affinito.

ASSESSORE AFFINITO GIUSEPPE: Per ricollegarmi a quello che diceva il consigliere Boccellino, una ricostruzione precisa ed esatta, giusto precisare anche per chi ci ascolta, comunque è una società creata nel 2010, già nel 2016 il C.C. ne prevedeva la chiusura con la relativa estinzione, sia de plano e d'ufficio che con una delibera del C.C. 2016 questo invito sia stato fatto ed accolto dagli uffici, ad ogni modo cercheremo di verificare e portare avanti questa istanza. E' giusto precisare che nel 2019 ci sono delle attività che vanno compulsate e seguite perché sappiamo come vanno con le liquidazioni, quindi un ringraziamento all'Amministrazione e al Sindaco che ha seguito in prima persona questa chiusura della società sollecitando il liquidatore e attivandoci con i nostri uffici anche alla chiusura di alcune procedure fiscali che erano in corso per la società. Quindi, è un dato oggettivo che oggi un freno è stato messo a quello che lei diceva incamerando come Amministrazione, come Comune, come Ente oltre 200 mila euro nelle casse del Comune.

PRESIDENTE: Grazie Assessore. Prego consigliere Bencivenga.

BENCIVENGA MICHELE: Volevo capire quali funzionalità e a che cosa era finalizzata la STU, perché su questa questione si potrebbe, al di là del problema

economico, fare una sorta di riaccordo se questo funziona per recuperare pure il dato. Perché dicevo questo? Perché se non erro la STU (Società di Trasformazione Urbana) era finalizzata a qualcosa di importante, cioè ero lo studio del territorio e la trasformazione del territorio intorno alla TAV. Poiché la questione attorno alla TAV è una questione spinosa che io già qualche volta ho fatto notare, penso che al di là della problematica di recuperare o meno si potrebbe capire se questa società formata da tecnico, penso, potrebbe essere ricontattare per progetti che devono partire dalla politica, cioè dovremmo fare un lavoro, secondo il mio modesto parere, di discussione di che cosa si deve fare di quell'area attorno alla TAV, possibilmente si potrebbero ricontattare i tecnici della STU, sederci a tavolino e dare degli indirizzi in modo che riusciremo a recuperare in termini di soldi e soprattutto di specificità e professionalità. Quindi, potremmo salvare capra e cavoli. Non so chi siamo questi professionisti ma se ci sono stati affidati questi incarichi significa che sono professionisti valenti. Questa è la mia idea. Chiudiamo questo argomento, però se la STU era finalizzata per la trasformazione urbana cerchiamo di formare il territorio di Afragola in modo corretto e prendiamo l'impegno di occuparci di quell'area attorno alla TAV, cerchiamo di capire che cosa vogliamo fare. Va Bene!

PRESIDENTE: Grazie consigliere Bencivenga. Se non ci sono altri interventi, mettiamo in votazione il capo n.5. Prego dottoressa.

SEGRETARIA COMUNALE: Grillo Claudio (sì), Bassolino Tommaso (sì), Caiazza Antonio (astenuito), Fusco Raffaele (sì), Izzo Anna (sì), Boemio Antonio (sì), Castaldo Francesco (sì), Sepe Maria Carmina (a), Di Maso Assunta Antonietta (sì), Lanzano Antonio (sì), Zanfardino Benito (sì), De Stefano Vincenzo (sì), Moccia Grazia (sì), Montefusco Biagio (sì), Ausanio Arcangelo (sì), Fusco Francesco (a), Tuccillo Domenico (astenuito), Cuccurese Gaetana (astenuita), Russo Crescenzo (astenuito), Giustino Gennaro (a), Botta Raffaele (a), Castaldo Gennaro Davide (a), Boccellino Giovanni (a), Manna Camillo (a), Bencivenga Michele (astenuito).

PRESIDENTE: Con 13 voti favorevoli e 5 astenuti, il capo è approvato. Passiamo al capo n.6.

PRESIDENTE: CAPO N.6: “Approvazione DUP per gli esercizi finanziari 2020-2022”.

La parola al Sindaco.

SINDACO: Sono certo che ognuno di voi ha avuto modo di scaricare dal sistema tutto il faldone relativo al DUP, il quale ha subito una integrazione per effetto del rendiconto di gestione che è stato deliberato con un disavanzo di 3 milioni 471.595,97. Avrei fatto un sintesi di quelli che sono gli obiettivi strategici diviso per Settore. Per quello che riguarda gli Affari Generali favorire il ricambio del personale al seguito di un tourn-over generazionale accompagnato da adeguati processi formativi. L’analisi del bisogno socio-assistenziale finalizzato alla individuazione nella migliore forma di gestione dell’Ambito 19 con la neo costituita Azienda Consortile. Arricchire le modalità di accesso ai servizi informatici da parte dei cittadini di impresa attraverso il potenziamento degli strumenti informatici già in uso con l’introduzione di nuove tecnologie che favoriscono la semplificazione e il miglioramento delle procedure con conseguente riduzione di spesa, di tempi e attesa. Per quanto riguarda l’aspetto finanziario, miglioramento della capacità di riscossione dell’Ente al fine di equilibrare i flussi di cassa per efficientare i tempi di pagamento, contenimento della pressione fiscale a partire dall’esercizio finanziario in corso. E’ chiaro che una premessa è d’obbligo perchè tutto questo che voi leggete è frutto di un lavoro certosino e postumo al negativo risultato del consuntivo 2019 che evidentemente considerando che a breve e considerando il ritardo ci vedrà impegnati con il consuntivo 2020, è chiaro si sono fatti i dovuti accorgimenti e correttivi sentito il parere di tutto l’esecutivo settore per settore. Un ringraziamento va alla Dirigente che fino a qualche giorno fa, con mio decreto, ha sostituito il Dirigente alle Finanze con la quale c’è stato un percorso di grande coesione, di grande condivisione e partecipazione di tutta l’Amministrazione comunale. Per quello che riguarda i Servizi Istituzionali, individuazione di una serie di iniziative volte a costruire una rete aggregata di promozione culturale, razionalizzazione e valorizzazione delle strutture esistenti sul territorio avendo finalità culturali, sportive attraverso le revisione delle cose già in essere. Anche per questo il dibattito è stato molto corposo per quello che riguarda gli affidamenti ereditati per le strutture sportive, una per tutte il centro LU.MO. per il quale stiamo ancora in una fase decisionale, stiamo aspettando l’ultimo

e il definitivo parere del Dirigente del Settore. Costruire un sano e proficuo dialogo tra Amministrazione comunale e nuove generazioni attraverso un coordinamento delle attività delle Associazioni sociali, ricreative e sportive presenti sul territorio rinforzando la varietà di offerta formativa nelle varie discipline aperte a tutte le fasce di età e sostenendo eventi culturali e sociali. Anche per questo, insomma, in maniera molto artigianale, con contatti anche per le vie brevi, si sta cercando di costituire definitivamente una rete tra Associazioni che lavorano e propongono i loro obiettivi senza scopo di lucro. Per la cultura, rafforzare l'attuazione di progetti volti alla diffusione per la cultura del territorio da un punto di vista storico attraverso anche il coinvolgimento delle nuove generazioni della cittadinanza, di rinsaldare le iniziative culturali già sperimentati come concerti, musica, teatri ed eventi. Per quanto riguarda questi aspetti, insomma, uno dei recuperi che abbiamo fatto è la rivisitazione contrattualistica con i proprietari del Cinema Gelsomino dove abbiamo azzerato il 50% del canone per il 2020 e un 10% di abbattimento rispetto al vecchio canone negli anni a seguire. Tutto finalizzato alla pubblicazione di un nuovo bando che sarà velocissimo per l'assegnazione di questo contenitore culturale. Lavori Pubblici, valorizzazione del Patrimonio comunale ed eventualmente sua alienazione con particolare riferimento agli immobili acquisiti provenienti da abusivismo. Anche per questo credo che sia arrivato il momento affinché l'Ente possa concretizzare finalizzando gli aspetti finanziari di introito e una verifica sul patrimonio e su quello che decisamente può e deve essere alienato perché diventa difficile anche la gestione e credo che dopo tanti anni sia arrivato il momento per metterci mano. Piano energetico comunale, predisposizione di un programma finalizzato all'energia alternativa rinnovabile e compatibile, chi segue l'attività amministrativa ritengo che abbia avuto modo di vedere l'impegno dell'Assessore e degli Uffici affinché tutto ciò possa essere realizzato e tutto in itinere con una pubblica illuminazione settorizzata e intelligente che possa portare a un risparmio notevole per l'Ente. Progettazione delle opere e degli interventi rientranti nella misura dei fondi europei (PICS), stato avanzatissimo dove abbiamo recuperato il terreno perduto, siamo nella fase conclusiva portando avanti quello che era il programma, non abbiamo avuto al momento tagli, né considerazioni negati e anche per questo vanno i miei complimenti a chi ha lavorato e sta lavorando. Settore Urbanistico – redazione del PUC. E' in itinere un percorso di affidamento a una cooperativa di tecnici con i quali abbiamo avuto un incontro ieri, una cooperativa napoletana che interagisce in Italia e all'Estero, abbiamo avuto un primo confronto

con il Presidente della Commissione Territorio, Assessori del ramo, consiglieri comunali presenti, crediamo di accelerare questo processo coinvolgendo il C.C. e tutte le forze cittadine. Integrazione dei sistemi SUED e SUAP finalizzati ad enunciare attività edilizie nonché a promuovere lo sviluppo consortile e commerciale sul territorio. Anche in questo la città che ha il lusso di poter ospitare delle strutture commerciali di rilevanza internazionale che vanno assistite. Abbiamo iniziato un confronto, uno per tutto lo dirò dopo, con le insegne presenti sul territorio, con l'IKEA frutto di un incontro corposo che chiedevano da un poco di tempo, siamo riusciti a vedere anche gli aspetti delle imposte comunale dove introiteremo immediatamente per quello che riguarda la tassa sulla pubblicità oltre 250 mila euro.

Polizia Municipale – A seguito del potenziamento dell'organico che hanno intensificato le azioni rientrate nei compiti dell'istituto corpo di P.M. con particolare riferimento alle attività notturne, azione di controllo legate al fenomeno dello sversamento di illecito dei rifiuti nonché all'irregolare conferimento delle infrazioni differenziate; intensificazione dei controlli in maniera commerciale ed edilizia. Anche qui va fatta una precisazione che purtroppo il bilancio ci ha visto costretti a ritornare su un atto deliberativo del fabbisogno con la quale ci eravamo impegnati proprio per questi fattori affinché Afragola potesse avere più sicurezza e potesse avere un Comando di Polizia Locale più corposamente presente sul territorio, di passare i vigili assunti da part-time a full time. Evidentemente ribadisco che questo bilancio che è stato oggetto di rivisitazione con tagli un poco in tutti i settori ci ha visto costretti anche a rivedere il fabbisogno dove mi impegno personalmente in quest'aula consiliare, ma ritengo di sposare il pensiero di tutta l'Amministrazione comunale, ma dei consiglieri comunali stessi, di rivedere. Appena, mi auguro appena che il bilancio sarà approvato passare alla nuova programmazione e prevedere di mantenere anche questo impegno assunto con la città. A questo aggiungiamo che l'Ente si è visto costretto a soccombere 150 mila euro per un eventuale assunzione quasi certa di vigili per un concorso risalente al 2005 che ci ha visti soccombenti e che evidentemente ha dato ragione a chi nel 2005 era stato escluso o non era stato proprio messo in graduatoria.

Ambiente – Azione mirata al controllo per lo sversamento illecito dei rifiuti nonché al regolare conferimento delle infrazioni differenziate. Progettazione di una serie di impianti per lo smaltimento di rifiuti teso al miglioramento di raccolta differenziata; accrescimento delle proposte di sensibilizzazione, formazione per condurre alla città a raggiungere una più alta percentuale di raccolta differenziata con

effetto vantaggioso sulle tariffe; prosecuzione delle attività di sensibilizzazione, formazione ed educazione presso scuole e cittadine. Anche qui qualcuno mi dirà che sono molto facile ad elargire i complimenti, ma i miei complimenti vanno all'Assessore, alla struttura che in maniera molto artigianale, con pochi mezzi e uomini, sta cercando di portare avanti questa istanza che deve soccombere la città di Afragola da anni e che evidentemente necessita di una rivisitazione che presenteremo a breve alla città, al C.C. sul nuovo Capitolato per l'indizione della nuova gara, siamo stati assistiti da un team di professore universitari con il quale abbiamo avuto oltre 20 confronti su come attuare e su come, vi faccio delle anticipazioni, stiamo verificando la opportunità di una raccolta mista, una raccolta porta a porta, una raccolta con i contenitori stradali per alcune zone sensibili della città, per alcune zone del centro storico che ad oggi non ancora riescono a conferire in maniera decorosa e dignitosa, tutto questo proiettato per l'aspetto periferico. Avvocatura – Efficientamento per Contenzioso dell'Ente anche attraverso la parziale esternalizzazione di esso, recupero di crediti dell'Ente derivanti da sentenze favorevoli al fine di scongiurare la prescrizione di tempi di altra natura. Quando entreremo nel merito del bilancio verificherete cosa abbiamo previsto per questo settore come pure vi voglio anticipare che stiamo verificando una realizzazione di un nuovo software che ci consentirà la verifica di tutto il nostro Patrimonio, di tutti gli affittuari, in sintesi di chi paga, di chi non paga e del perché non paga con una tempestiva e immediata, più coerente dell'Ente riscossione. Ho cercato di sintetizzare partendo dal presupposto che il documento sia stato letto e studiato. Sono a vostra disposizione per ogni eventuale domanda, ho qui anche il supporto della dottoressa Flagiello per aspetti più puramente tecnici. Grazie

PRESIDENTE: Grazie Sindaco. Ha chiesto di intervenire il consigliere Boccellino.

BOCCELLINO GIOVANNI: Al di là di quello che con molta sincerità mi ero preparato, Sindaco, qualche appunto l'ho preso prima, però dalla sua relazione, mi perdoni la battuta, non voglio essere offensivo, ma mi sembra tanto la predisposizione del programma della PRO.LO.CO, sport., cultura...

SINDACO: E' la mia storicità....

BOCCELLINO GIOVANNI: Si, ma lei fa il Sindaco di Afragola, non fai il Presidente della Pro.lo.co e in questo mi sarei aspettato qualche cosa in più in termini

di parlare di sviluppo di Afragola, di programmazione, ma anche della quotidiana vivibilità di Afragola. Mi sarei aspettato che le declinasse qualche intervento attuale, declinasse qualche intervento prospettico di sviluppo, invece no, mettiamo insieme le Associazioni sportive che operano su questo territorio, ho qualche perplessità sulla sua scelta oggettiva e distaccata da personalismi sulla scelta delle Associazioni, interventi con la cultura, favoriamo qua e là, Gelsomino benissimo abbiamo recuperato questa struttura da mettere a disposizione per la città, un intervento anche di risparmio di spesa, però non mi pare che stia funzionando o che ci sia un gestore, non mi pare che abbiamo rinnovato o fatto una nuova gara di appalto, è rimasta una cosa ferma, quindi paghiamo un fitto senza...per esigenza del COVID, non vedo che in campo abbiamo messo una progettualità di fare una nuova gara, così come la gara della spazzatura., così come la gara dei servizi di pulizia, sono tutte cose che vanno avanti ad oggetto di proroga e questa proroga significa neanche gestire l'ordinarietà e mi limito a queste cose per non andare a vedere altre. Mi sarei aspettato una presentazione del DUP con argomenti di più ampio respiro che dessero il segno di un cambiamento che invece è stato il cavallo di battaglia della sua campagna politica, il vento del cambiamento, opereremo per il fare, intanto è il terzo anno che per il fare dovremmo trovare un faro che ci illumina a guardare che cosa si fa, perché se ci guardiamo intorno alla città non si fa niente, strade sporche, non pulite, spazzatura non raccolta, verde completamente disatteso, per non andare su altri servizi, il cimitero, però tra poco puliamo tutto perché ci sta il 2 novembre perché abbiamo il culto dei morti, lei lo sa meglio di me, quindi il 2 novembre tranquilli, cari concittadini, il 2 novembre andremo tutti quanti al cimitero. Troveremo puliti i viali, troveremo le lampade accese con interventi di emergenza, però sul cimitero non avete detto che ci sta un programma, una risposta a delle esigenze ataviche di questo territorio, che sono i loculi. Io voglio ricordare, a qualche consigliere che sta sorridendo, che Afragola aveva un problema di inumazione, in pratica non aveva la possibilità di mettere i nostri defunti a terra, perché non c'era lo spazio dove seppellirli. La precedente Amministrazione dopo aver censito gli spazi vuoti di cappelle di vecchie aree non concesse, eccetera, mise in campo e ci riuscì, la costruzione di quegli ossia retti, 400 e rotti loculi a cassettoni che sono stati dati ai nostri concittadini senza operazioni clientelare con un unico criterio per anzianità del defunto e non in possesso di altri loculi. Questo è stato l'unico criterio e con questo criterio sono stati assegnati 400 rotti loculi, con questa assegnazione, con questa

costruzione fatta dalla precedente Amministrazione e di cui ho fatto parte abbiamo risposto a una esigenza immediata che era quella di superare la crisi di mancanza di fosse di inumazione e di non portare i morti a Castelvoturno, qualche consigliere se lo ricorderà che avevamo il problema che portavamo i nostri defunti a Castelvoturno. Dopo di che non c'è più nulla, ma allora abbiamo lasciato in eredità per quelli che seguivano, per lei e la sua Amministrazione, qualche altra progettualità che prevedeva la costruzione di altri 1200 loculi., prevedeva la estensione del cimitero alle spalle, erano previsioni di progettualità fatti a blocchi, non nella loro interezza o con progetti faraonici. Ci stanno, mi dice l'Assessore che ci sono questi progetti, ma mi chiedo sono tre anni che ci sono, come mai ritardare? Io credo che sia proprio la mancanza di una decisa volontà di procedere, è una cosa che abbiamo fatto, parlo sempre al plurale perché mi sento sempre della comunità in quanto il C.C. è un C.C. unico, anche se l'iniziativa viene sempre dalla stessa parte, una manifestazione di interesse per i loculi, cosa che abbiamo fatto anche nel 2013, ma avrà gli stessi effetti. Siccome nel 2013 si fece una manifestazione di interesse per loculi e cappelle dove i cittadini erano stati chiamati a cacciare 200 euro per i loculi, mille euro per le cappelle, questa volta siamo stati attenti, non abbiamo messo i soldi, abbiamo messo solo la manifestazione di interesse, se siete interessati ad avere dei loculi in precedenza di una campagna elettorale che erano le regionali. Di fatto questa famosa progettualità o l'esistenza dei loculi non c'è, a meno che non c'è l'offerta dell'operatore privato del nostro cimitero, perché voi sapete che c'è un operatore privato nel nostro cimitero! Questo è la parte sul cimitero però sono sicuro che ci sono altri aspetti riguardante al cimitero, ma adesso mi limito a quelle che conosco come utente e che sfortunatamente in questi pochi mesi ho dovuto vivere direttamente per vicissitudini di parenti di un deceduto nostro concittadino per problemi di inumazione, alla tumulazione e devo fare un plauso all'unico addetto del nostro ufficio, che forse non è anche il tipo di restare in quell'ufficio, nostro dipendente che da anni opera unico e solo, però sappiamo che il cimitero è una cosa importante che non è fatto soltanto di lampade a chi darle in gestione, non è fatto soltanto a chi dare la gestione della pulizia, è fatta di atti amministrativi e questo è il terzo anno che fate il quinto far bisogno del personale, la quinta proposta di nuova macchina organizzativa, Sindaco avete rafforzato l'Ufficio Cimitero in termini di persone? Non mi pare. Questo mi fa passare ad un argomento personale. L'Ente comune è la prima azienda di questo territorio di erogatori di servizi, penso che è facile immaginare quali servizi eroga, deve erogare il Comune, il

primo i servizi che riguardano la parte Servizi Civili, i Servizi di Anagrafica , di Welfare, servizi di Assistenza, voi sapete anche dove sono ubicati questi uffici, oggi questi uffici sono dislocati a Via Vittorio Emanuele, ex sede Settembrini. Anche là c'è carenza di personale, anzi c'è l'Ufficio Stato Civile che denuncia, da anni, la quasi scomparsa del personale e anche in questo non vediamo niente, eppure è l'ufficio dove noi ci rechiamo sia per esigenza personale per queste vicende che mi sono accadute, ma anche i consiglieri che danno una mano ai concittadini che non sa dove recarsi e quindi si reca il consigliere per fare qualche certificato, per la carta di identità, per l'estratto di nascita, cosa vergognosa che nel 2020 una città di 75 mila abitanti che dovrebbe essere proiettata verso l'Europa per l'esistenza della TAV, questo è un altro argomento, stiamo ancora a questo livello. Come si può cercare di ovviare questa problematica? Cercando di rafforzare questi uffici, facendo un lavoro ad oggi in prospettiva per lasciare un segno a questa città che miglioriamo sotto l'efficienza dell'erogazione di questi servizi essenziali, basilari, invece zero. Altri avvisi che sono stati fatti in questi giorni e credo che questi annunci li abbia fatti per calmare quelle discussioni che ha avuto all'interno della sua maggioranza che si sono prodotti in quel documento dove abbiamo letto, Sindaco, perché dimentica o non vuole conoscere, lei è Sindaco di una comunità e di questa comunità non fa parte solo la sua maggioranza, fanno parte anche questi consiglieri e su certi argomenti PUC, PIP, lei ha il dovere istituzionale almeno di confrontarsi o comunicarlo anche a quelle parti che rappresentano la comunità che oggi non sono nella sua maggioranza. Non è che lei ci fa la comunicazione che ha incontrato i consiglieri e ha parlato del PUC e del PIP. Il PIP (Piano Insediamento Produttivo), operazioni su questo territorio che abbiamo fatto a iosa, le abbiamo fatte a partire dal 2008 che si sono ripetuti più interventi, oggi più di allora c'era la necessità di fare questa cosa, ma non deve diventare bieco di commercio strumento clientelare, perché già stanno sul territorio a muoversi strane organizzazioni, raccogliitrice di manifestazioni di interesse o di interesse a costruire capannoni o meno, è lei che ha il dovere di sovrintendere queste cose, non io, è lei che fa il primo cittadino. Lo sport, Sindaco, mi limito solo a una piccola cosa che dovrebbe lasciare storia in questo territorio, non abbiamo oggi ancora nessun cambiamento, non abbiamo niente di nuovo che nasce su questo territorio. Io su questo argomento e cerco di inviare una nuova sollecitazione che si è riaperto il bando sport e periferia per il 2020 e spero che partecipiamo, la scadenza del 30 ottobre, mi rivolgo a chi ha buon orecchie per intendere mi intenda, che riproviamo

un'altra volta, è l'unica possibilità che abbiamo per far sì che nasca una struttura nuova rispetto a un impianto sportivo, intendo tutte le varie zone sportive concentrate nel campo Moccia che risalgono trent'anni fa, chi ha memoria storica come me, l'ha fatto l'allora Sindaco Moccia con l'Assessore Scafuto, d'allora non è cambiato niente, e qui chiedo di fare uno sforzo di previsione di andare a programmare qualche cosa che rimanga su questo territorio. In un precedente C.C. scorso dissi di andare al di là del naso, pensiamo di costruire qualche cosa per le generazioni future, per i nostri figli quelli che hanno 10 anni, perché da qui a quando avranno 18 anni può darsi che trovano un ambiente più favorevole per fare il modo che rimanga, ma quelli che hanno 18 anni non vivranno questo tema, andranno via. Cerchiamo di fare qualche cosa, non basta che programmiamo che adesso con l'Ambiente facciamo la squadra e andiamo a pulire le strade, quello è ordinario. Non possiamo far passare l'ordinarietà per straordinario e in questo bilancio ancora si vede solo quello, un bilancio che comunque facciamo a settembre i cui effetti saranno nulli per ovvietà tecnicistiche in quanto non si avrà il tempo di attuarlo, arriveremo subito al 2021, perché, apro e chiedo parentesi, oggi noi non dovremmo parlare di bilancio 2020-2021, noi dovremmo parlare del bilancio preventivo del 2021. Che cosa succederà il 1 gennaio 2021? Che andiamo un'altra volta in esercizio provvisorio, non si potranno fare le spese e quindi se non approvi il 2021 quelle cose che state dicendo, che il Sindaco sta dicendo, che se ne andato oramai non fa neanche più testo perché non voglio dire che il mio è fiato sprecato ma quelli di molti di noi perché non serve, io spero che la comunità si accorga che c'è il niente a governarlo, e quindi adesso con un senso di responsabilità dobbiamo muoverci già a fare il bilancio 2021, altrimenti continuerete a litigare per il dosso da mettere in mezzo alla strada, a quella strada sì, a quella strada no, perché poi non mi spiego che esce con un comunicato stampa sul sito del Comune che si deve spiegare alla comunità perché il dosso di Via Della Repubblica è stato messo, perché c'era istanza dei cittadini... Allora, noi chiediamo ufficialmente, adesso lei si fa carico di farcelo avere, la esibizione di questo piano programmatico per la costruzione dei dossi per la città a tutela e sicurezza della viabilità, perché ci sono vie dove si tolgono, Via Lombardia si toglie, Via Dario Fiore si mette un divieto di accesso e poi si mettono i dossi, Via Della Repubblica si mette il dosso con tante critiche che vengono fuori, noi ci chiediamo il perché siccome è stato fatto un comunicato stampa pubblicato sul sito ufficiale del Comune di Afragola che dice che esiste un piano, lo vada a raccogliere dal comandante dei vigili urbani e lo faccia

avere ai consiglieri comunali. Vorrei ma giusto per..., adesso mi fermo datemi solo pochi minuti per me stesso per quello che ho scritto, perché altrimenti mi sento poi io mutilato se non leggo quello che ho scritto. E' evidente che qua c'è l'assenza di qualsiasi programmazione che utile al miglioramento della comunità allo sviluppo alla creazione di opportunità per le imprese, e all'occupazione per i nostri giovani, la preoccupazione è ancora di più è proprio l'assenza di formulare un piano programmatico e coerente anche in ragione delle risorse disponibili, limitate e risorse da approvare che possono essere raccolti da Enti superiori, Regione, Stato, Europa ed è preoccupante proprio l'assenza la incapacità che si ha di gestire questa fazione di qualsiasi azione anche gestione in maniera tempestiva e coerente, l'Ente comune ho detto prima è un erogatore di servizi che vengono gran parte quegli degli uffici ubicati a via Vittorio Emanuele, ex Settembrini, mentre abbiamo un'efficienza quasi piena, non per l'ufficio cimitero che non funziona, ma per gli uffici tecnici a Via Leutreck che è pieno di persone, stranamente, perché ognuno ha il proprio battesimo in quell'ufficio per assicurarsi le conoscenze delle pratiche o lo sviluppo. Quindi manca un'assoluta programmazione delle opere pubbliche una progettazione di cantieri quindi di lavoro e di economia virtuosa di questo territorio, c'è una lentezza anche nel generale, questa opportunità per il nostro territorio, Afragola lo diciamo sempre, è una città, una comunità che è ricca di imprenditoria edile che va anche in altri paesi ad investire a sviluppare la propria imprenditorialità, noi oggi non sviluppiamo questo, non si vede niente ancora e pure stiamo a più di due anni, le amministrazioni precedenti, almeno, chi ha lasciato le rotonde, chi ha lasciato i dossi, ma giusto per citare qualcuno, ma ad oggi qua non lasciato proprio niente, se non un vuoto assoluto, è per la progettazione poi occorre conoscenza del contesto territoriale delle cose attuale e soprattutto prospettate nel futuro a 5 e addirittura a 10 anni, cosa che non si riesce a vedere, la progettazione poi va visto come partecipazione inclusiva delle forse politiche rappresentanti la comunità delle forze sociali di questa nostra comunità, questa è la partecipazione, non quella fittizia, scura come è stata fatta durante l'esposizione dei PICS ex Più Europa e quindi di sollecito a cambiare rotta, ma non è una sollecitazione di cambiare rotta come le arriva dai vari documenti dei suoi gruppi di maggioranza, ma l'invito a cambiare rotta come relazione, come appello dei cittadini e se non avete la capacità di cambiare rotta Sindaco, non c'è due senza tre, lei ha dato già due dimissioni, dia la terza definitiva. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Boccellino. Prego consigliere Bencivenga.

BENCIVENGA MICHELE: Mi volevo riallacciare, vado a braccia, chiudo subito, al discorso di Boccellino sul problema del Documento Unico di Programmazione, faccio osservare che questo documento è in documento che dovrebbe partire da un'altra visitazione quella di avere l'idea chiara del PUC che non è altro che il governo del territorio, sentivo che c'è stata una riunione per quanto attiene la problematica del PUC, ma non è stata fatto in Commissione Presidente della IV Commissione dico abbiamo fatto qualche riunione sul PUC e ci hai avvisato che c'era questa riunione, sul PUC è stato tratto qualche considerazione, perché che io sappia in IV Commissione non è arrivato ancora niente, quindi vorrei sapere, quindi è tutto....

Bene e potrei anche essere d'accordo, allora ammettiamo per un momento che questa è la verità è stato già fatto, ma sono mai state discusse idee su questo PUC, dove poi, si ho capito allora in questa riunione di che cosa si è discusso dell'acqua calda? Si è discusso della famosa STU, non si è fatto ancora niente, allora aspettiamo ancora queste cose che si dovranno poi discutere nella IV Commissione perché anche noi dell'opposizione vorremmo dire la nostra, perché anche io ho un'idea vaga di questo PUC. Quindi chiedo, ma se non parte questo PUC il documento unico di programmazione che validità perché poi da là si parte con una serie di programmazione soprattutto per i lavori pubblici, parlava Boccellino delle attività sportive che siano in grado di dare delle soluzioni, le attività edilizie, perché Afragola è ricca di imprenditori edili, ma soprattutto pure di un'altra cosa, c'è il problema del Piano Traffico, è vero che diceva DOS, da qualche parte non DOS, e c'era una volta un piano traffico di cui io non ho mai visto niente, allora se non abbiamo tutto questo a disposizione in Consiglio Comunale che veniamo a fare parliamo di una programmazione che è tutto in itinere e tutto surreale che si deve realizzare però non si sa come, in quel PUC io l'ho letto così' non sono un profondo conoscitore, ma non ci sono priorità, ma quali sono le opere che devono essere realizzate rispetto alle altre, leggevo da qualche parte che si vogliono sistemare le strade, vorrei capire sono queste le opere primarie, o ci sono altri tipi di operazioni da fare prima, dal DUP questo non riesco ad individuare, allora mi sorge il problema questo DUP è solo sulla carta? E' un bel esercizio finanziario, ma poi non vedo che si voglia portare avanti un discorso programmatico, serio, concreto che dia risposte alla città di Afragola. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Bencivenga, la parola al consigliere Montefusco.

MONTEFUSCO BIAGIO: Ho necessità di fare chiarezza stamattina prima a me stesso e poi capire ovviamente soprattutto le osservazioni fatte in maniera anche passionali dall'amico Boccellino, di fatto alterato tutto il lavoro fatto dalla seconda repubblica dal '94 ad oggi, che non ha fatto niente nessuno, fino ad oggi non è stato prodotto nulla in questa città nonostante la presenza di molti di noi, presenti nei banchi in questo C.C., e dando al Sindaco Grillo la responsabilità del fallimento dell'Amministrazione, perché scusatemi se mi rivolgo ai nuovi, mi rivolgo ai pentastellati, al pentastellato, scusatemi, il PRG redatto nel 1975 porta nel suo interno un ritardo storico, pensare che oggi, Grillo sia la responsabilità di questa mancata inadempienza della politica locale per affrontare i problemi territoriali, nel momento in cui ha deciso di scegliere al squadra per redigere il piano, a me sembra una provocazione in un certo qual modo una cattiveria che noi facciamo alla città o una cattiveria che facciamo alla città dopo 45 anni che non forniamo al nostro territorio un documento adeguato, ed è evidente che la squadra che dovrà redigere il piano chiamerà in causa non solo noi ma tutte le componenti sociali, all'interno del nostro territorio, chiamerà in causa i cittadini, chiamerà in causa il lavoro, l'occupazione e se oggi l'imprenditoria locale come faceva riferimento l'amico Boccellino perché discutere di provvedimenti sani della vita di questo paese come il PUC che a giorno verrà approvato in Giunta, voglio dire richiamare un attimo le nostre coscienze rispetto a quelli che sono i provvedimenti che hanno tardato ad essere attuati sul nostro territorio. Allora pensare che Grillo possa essere la responsabilità di questi ritardi oggi a me sembra una cosa inaccettabile, e arriviamo al Cimitero, è evidente che è stata fatta una manifestazione di interesse, i cittadini hanno espresso la loro volontà, e si sta attivando a mettere in essere, ma indubbiamente non basta, è evidente che dobbiamo passare ad un ampliamento omogeneo della casa cimiteriale, perché è evidente che vanno razionalizzati i patti lasciati numerosi all'interno e a breve sembrerebbe che l'assessore Baia metterà in essere una sorta di asta per affidare le aree cimiteriali ancora non assegnate o quanto meno non è stato ancora edificato. Allora, io non voglio addentrarmi in tutte le problematiche che sono mancate in questo territorio dal '94 ad oggi, dalla nostra presenza in questo C.C., io voglio pensare a quello che noi vogliamo presentare, perché nessuno può pensare che i 40 milioni di debiti che ha questo Comune li ha cumulati Grillo, allora poi ci torneremo dei passaggi, sugli errori della politica, si diffondo in considerazioni quanto sono stati i primi e l'abbiamo sentito qua dentro nella costituzione di fantomatiche società che hanno rappresentato danno per il comune, ma ce ne sono tante altre, ma non addebitabili a

Claudio Grillo, purtroppo Claudio Grillo ha commesso un piccolo errore, il suo bon ton, il suo modo di essere che non ha accolto mai le responsabilità ad altri, un taglio netto con il passato se voleva portare la città, purtroppo la linea non è stata quella, e credo che dei segnali siano stati dati, da domani si possa pensare ad un modo di essere della politica che vedrà anche la partecipazione dell'opposizione che oggi reclama una mancata partecipazione e sulla quale ci vogliamo confrontare, perchè sono 45 anni che manca il PRG in questa città. Allora è facile accusare qualcuno, oggi l'invito viene fatto, viene fatto se rimanete nell'interesse della città a noi tutti il compito di cambiare di voltare pagina, per cercare di dare un futuro meno buio a questa città.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Montefusco. La parola al consigliere Bencivenga.

BENCIVENGA MICHELE: Caro Montefusco, dovresti fare attenzione a quello che si dice, perchè molto probabilmente non hai ancora afferrato il senso della questione, perchè è pure vero che il PRG è del '75 ma nel 2010 e tu eri assessore è stato fatto una rivisitazione di questo piano è la verità o dico qualche cosa che non è vero, allora mano al piano regolato è stato messo, quello che io adesso sto dicendo alla maggioranza e dico al Sindaco Grillo siamo dal 2018 adesso 2020 il PRG non se ne è mai discusso seriamente anche se a monte c'è uno studio fatto dall'arch. Moccia se non erro, un piano preliminare che potrebbe essere tutto il contrario di tutto, caro assessore, io non ti ho interrotto, e per chiarire che evidentemente non riesci a cogliere il senso della questione, il problema è ed ancora a tutt'oggi non si mette mano a questa trasformazione del territorio, se non si fa questo non si può parlare di documento di programmazione perchè tutto è collegato alla gestione ma lo dice il PUC, il PUC è Piano di trasformazione del territorio, e non mettiamo mano e capiamo politicamente che cosa dobbiamo fare che cosa programiamo dove andiamo a finire, possiamo fare come diceva Boccellino, al di là del nostro naso ci limitiamo a fare l'ordinario, ma non diamo un impulso, vede consigliere Montefusco e presidente della IV commissione se tutta la questione delle zone antiche di Afragola, perchè centro antico non ne abbiamo, ci sono zone antiche nessuno sa che cosa bisogna fare, come bisogna agire, c'è un piano casa che va a tentativi, non sappiamo cosa fare, questo significa che è una carenza di quest'Amministrazione, non gestibile l'attività edilizia sul territorio e quindi i tecnici si trovano in difficoltà e anche i commercianti, lo stesso piano traffico che non viene attuato, non va mai in esecuzione consente di non avere un traffico defluibile ad Afragola, quindi se non mettiamo mano a queste cose e sono 2

anni e adesso ci accingiamo a 3 anni, di responsabilità che sono pregresse ma vedo che neanche niente si sta facendo per evitare che questa situazione cancerogena prosegua in questo processo, quindi il problema a cui faccio riferimento è sollecito quest'Amministrazione, se non ci muoviamo, se non ci sediamo a tavolino, quando parliamo di documento unico di programmazione abbiamo un bel esercizio finanziario punto e basta.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Bencivenga. Se non ci sono altri interventi metto in votazione il capo n. 6.

Si va bene, prego consigliere Giustino.

GIUSTINO GENNARO: Solo per fare emergere alcuni limiti che ormai sono diventati strutturali rispetto a questa maggioranza e denotano la deficienza dell'azione amministrativa, rispetto pure ad una tabella di marcia che traccia la norma, stiamo trattando qui del documento unico di programmazione che andava approvato a luglio, ma non a luglio di questo anno, ma a luglio dell'anno scorso, solo questo la dice lunga sulla capacità di gestire le dinamiche amministrative e di governo del territorio di questa compagine amministrativa, il DUP che stiamo approvando stasera, secondo la norma, andava approvato a luglio 2019, e non siamo stati capaci di fare il DUP nei termini veniamo qua a parlare di Piano Urbano Comunale, di pianificazione del territorio, di gestione dei servizi, se non siete capaci di fare un tema di italiano, perchè di questo si tratta, come volete avere la presunzione di governare le dinamiche di questa città, vedi Sindaco, hai parlato dell'orgoglio dei nostri cittadini, io non credo che i nostri cittadini siano particolarmente orgogliosi delle condizioni in cui versa il Cimitero e nè si possono sentire soddisfatti di quella colossale farsa che è stata l'indagine statistica circa la domanda dei loculi, "acquaiuolo l'acqua è fresc? No è comm a nev", si dice dalle parti nostre è una indagine statica attendibile forse quella o era solo un mero palliativo affinché la città stesse buona, li avete truffati facendo intendere che i loculi erano dietro all'angolo, invece ancora rincorriamo un ex dirigente di questo Comune che quando se ne è andato si è portato i loculi appresso, computer, e nessuno è stato capace di recuperare e oggi siamo alla mercè di ricatto di quell'ex dirigente sostenuto da alcuni taluni gruppi consiglieri, in modo particolare da un consigliere in quest'aula, nulla fa più clamore ormai, tutto passa nel silenzio più assordante, vedi Sindaco io non credo che la città è orgoglioso di come teniamo il verde, non credo che la città si inorgoglisce e nè mi inorgoglisco io di come cittadino per la manutenzione delle strade, oppure per la qualità della gestione dei rifiuti,

dello spazzamento, ci sta poco di cui questo cittadino possa sentirsi orgoglioso, i proclami che lei ormai fa da circa 2 anni e passa di buona fede di orgoglio, di passione per questa città, sono proclami che sono finì a se stessi, sono proclami che non trovano nessun riscontro in quello che è la gestione della cosa pubblica, non ultimo ieri la possibilità affinché questo Comune potesse gestire e organizzare la società dei servizi sociali, mi giunge notizia che il bando è stato chiuso e che le domande non sono pervenute, spero solo che non sia un artificio per spostare la nomina del direttore generale di questa società, voluta fortissimamente da questo Consiglio Comunale all'interno scelto tra i dipendenti comunali, non sia questo un artificio per spostare la nomina fuori dal comune questo non le perdoneremo noi, nè la città, la gestione delle cose in essere abbiamo avuto la fortuna con grande coraggio questo almeno consentiteci, di fare la campagna elettorale, è un momento esaltante con la comunità per vedere proprio è un momento che ti dedichi 24 ore su 24 alla città ne vai analizzare le problematiche e vedere che via Saggese, via San Marco vi sono dei cantieri, che sono iniziati oltre due anni fa e sono sospesi, bene per quale ragione questo non è motivo di orgogli, assolutamente non è motivo di orgoglio, oggi lei ha una fortuna una sola grande fortuna che c'è un funzionario di questo Comune che contro ogni logica e contro pure qualche dirigente suo si è preso la briga, la male briga di fare un bilancio che è un bilancio tecnico, perchè di prospettiva di gestione prospettica, di Amministrazione in quel bilancio non c'è nulla, per fortuna c'è il risanamento di un buco colossale, il quale lei nei suoi 24 mesi se ne assumerà la responsabilità, i quali non sono immuni i Sindaci precedenti certamente, ma per la prima volta sembra che l'unico plauso che lei si possa prendere oggi sia quello almeno di essersi affidato ad una persona che ha avuto la capacità contro anche la sua macchina burocratica che ha fatto di tutto per ostacolare quella persone ha avuto la capacità almeno di mettere ordine nei conti, stiamo lontano da dire che non stiamo su un punto di default, all'apertura di cassa deposito e prestito che abbiamo salvato... ma quando durerà vedi quando si arriva all'approvazione di un bilancio al 30 settembre la si dice lunga sulla capacità di programmazione, ma cosa volete fare in tre mesi, se non siete riusciti a fare il documento contabile in un anno, se non siete riusciti a fare il DUP in 18 mesi, io credo che la condanna nei confronti di quest'amministrazione sia una condanna ormai senza appello, avete poco da dire questa città, il nodo è al pettine abbiamo vissuta l'ultima campagna elettorale ed è stato impressionante vedere come un'amministrazione leghista o di centro-destra si sia posizionata per intero sulle posizioni di De Luca Presidente al netto di qualche soggetto strutturalmente più politicizzato, questo è un dato che disarmo anche noi e che ti getta

nella confusione più totale e che getta nella confusione più totale questa città, lei comincia a dire a questa città chi è lei, chi è l'Amministrazione che la supporta, di che cosa si vuole caratterizzare questa maggioranza, perchè davvero viviamo un momento surreale in questa aula, non si può essere buoni per tutte le stagioni, non si può essere buoni per il centro-destra, per il centro-sinistra e per Grillo sì, e per Grillo no, lei stamattina è presente in questa aula sotto l'onda lunga di un ricatto latente, che è l'azzeramento della sua Giunta, lei non ha nemmeno il coraggio di alzarsi stamattina e di dirci che fine farà la giunta dopo questo C.C., lei ha l'obbligo di difendersi la sua Giunta o se rispetto a legittimi equilibri politici lei non può difendere la sua Giunta lei ha l'obbligo di comunicare a questo consiglio che la Giunta deve essere azzerata, non ha senso portare la maggioranza in questa aula sull'unico collante che è la paura di perdere i gettoni di presenza, la paura di perdere il ruolo, io mi vergognerei, la politica non abita più queste stanze, ormai in queste stanze è il portatore di interesse personale e ogni consiglieri è portatore di un proprio interesse personale e fa a cazzotti e letteralmente va a cazzotti con l'interesse della comunità che siete chiamati, che siamo chiamati ad amministrare. Voglio entrare nel merito di vicende giudiziarie che non mi interessano e che guardo sempre con gli occhi garantisti, questa è sempre stata la mia posizione e continua ad esserla, ma da quella vicenda i dati che hanno un significato politico che hanno una portata politica e quel significato e quella portata va analizzata, vedete non credo che sia la sede più opportuna a lasciarsi andare a riflessioni di un certo tipo ma su talune dichiarazioni di dirigenti di questo Comune in sede di interrogatorio di garanzia dove il dipendente comunale si è sentito al pieno della legalità nel condannare la vecchia amministrazione, condanna ancora di più per non essersi uniformato ai principi della legalità e della legittimità degli atti, quest'amministrazione sono dichiarazioni spudoratamente di parte che non trovano riscontro nè con la precedente Amministrazione nè ci auguriamo con quella attuale, ma sono dichiarazioni che ci gettano nello sconforto più totale e sono dichiarazioni che sono meritevole di approfondimento, non in merito della dichiarazione in se stesso, ma nel metodo di un modus di operare, io mi ricordo scontri tra questo dirigente e la Segretaria comunale e mi ricordo come la segretaria comunale abbia sempre dovuto ripiegare con le proprie posizioni, sarei qui di citare più lettere con la quale la Segretaria comunale conclude dei procedimenti, va bene: ha fatto così, io non sono d'accordo, ma va bene così, ma va bene che cosa? Ma che stiamo giocando alla sporta del tarallaro, e questo è management dirigenziale che si vuole assumere la responsabilità di governare una città di 65 mila abitanti che è il faro dell'area a nord di

Napoli, consentitemi un giudizio sempre a pelle di una incapacità politico-amministrativo che vi ha caratterizzato in questi anni, un giudizio senza appello, lei è venuto qua con una vice da sul tavolo che era quello del centro LUMO ci siamo palleggiati questa vicenda per 30 mesi e a che cosa siamo divenuti ancora non si sa, gli avvocati dell'Ente dichiarano che la struttura va affidato e una forza esterna che ispira una volontà politica, che ancora tratteggia nell'assegnazione, scusatemi ci sta sfuggendo qualche cosa? Perchè tanti e tali sono gli esempi di cose ingiustificabili che ci sovviene poi il dubbio che in maniera lenta e inesorabile diventa certezza che c'è una cabina di regia che non risponde certamente all'interesse della buona amministrazione di questa città. Noi questa mattina auguriamo un uovo percorso, facciamo appello alle forze che hanno a cuore le sorti di questa città, affinché si possono raggiungere due obiettivi il primo quello di azzerare questa scellerata compagine nella quale lei può essere pure attore non protagonista, ma lei è il sindaco di questa città le sue tirate di giacchetta ormai hanno raggiunto livelli esaltanti che non fanno altro che lasciarla nel mobilismo più totale, perchè qualsiasi scelta lei prenderà sarà una scelta che scontenterà qualcuno, la politica non è fatta di talk show, la politica è fatta che ci si chiede il consenso su quelle scelte, poi il consenso non ci sta se ne fa una ragione ma il plebiscito in politica non c'è, i regimi plebiscitari sono regimi dittatoriali che nulla hanno a che fare con la democrazia. Allora, lei prima ancora di entrare nel merito del bilancio lei sul momento di programmazione che momento di programmazione abbiamo dimostrato non è, lei ha la necessità, deve avvertire la necessità di parlare il linguaggio della chiarezza in questa aula, lei si deve alzare e si deve conquistare a viso aperto il consenso di questa aula, senza trucchi e trucchetti, senza riunioni carbonare, senza prospettive sussurrate nell'orecchio di Tizio piuttosto che di Caio, questa giunta c'è è destinata ad accompagnarlo ancora per molto tempo? Tuccillo ha azzerato due volte le sue Giunte, Nespoli ha cambiato più volte gli assessori, il problema è che poi è stomachevole assistere a colleghi consiglieri comunali, no io voto contrario, l'assessore mio... sono momenti folkloristici che sono sempre esistiti, ma io ritengo che questo non sia il momento di fare valere questo "ngiuciatorio" a latere del C.C., quando sono alimentate da persone da marciapiedi ci sta pure, ma quando sono assessori con ruoli definiti e con le responsabilità la questione assume un contesto di ben altra portata. Noi votiamo contro, perchè questo rappresenta proprio l'incapacità politica-programmatico, un DUP che arriva, ma guardate a luglio di questo anno dobbiamo fare il DUP dell'anno prossimo ci troviamo a settembre a votare il DUP che doveva essere fatto a luglio 2019, cioè più di questo che cosa uno vi deve dire. Gestione del territorio, non lo so oggi vedo

qualche consigliere comunale che fa la chiamata alla partecipazione, alla collegialità, oggi questo consigliere comunale che per il passato si è fossilizzato su particolari concessioni edilizie, si è fossilizzato su particolari aspetti sull'ufficio urbanistico oggi lo sentiamo qui a fare ragionamenti di grande spessore, facciamo, diciamo, veramente ti cadono le braccia, ma il punto di partenza è sempre lo stesso, il timore di perdere il ruolo, perchè in tanto credo abbiamo la consapevolezza che dopo Grillo corrono il rischio di rimanere definitivamente a casa. Ma certamente se vogliamo continuare questa compagine amministrativa accompagnandoci con soggetti, che stanno attenti al dosso, al buono pasto piuttosto che al contributo di solidarietà alimentare, veramente come disse un esimio collega in questa aula per il passato non stiamo nemmeno alla frutta ma siamo alle bucce delle nocchie, per l'ennesima volta abbiamo fatto una rapida carrellata di una serie di problemi, dal Centro Lu.mo, al Cimitero, dove spero che non ci troveremo all'ennesima spallaccia da parte del Sindaco, noi esigiamo delle risposte, non è che rispetto al Dirigente che viene impedito per forza maggiore di esercitare il suo ruolo si scatena all'interno della macchina burocratica la lotta se è possibile fare un Tizio piuttosto che un altro come dirigente del settore senza tener conto di professionalità acquisite ed esistenti all'interno dell'Ente, invece no si deve perdere un mese, si deve fare una scelta, poi un'altra, e poi il documento della Segretaria Generale che dice: l'avete fatto, va bene, ma io non condivido, questo chiedo su questo vi dovete impegnare e riflettere, ma le facce toste che almeno in larga parte che popolo questo C.C. entrerà in un mutismo assordante ad una mera alzata di mano, e questo è quello che ci fa paura, e poi la sconsiderata, la sconsiderata che questo C.C. ha rispetto alla città, noi aspettiamo il voto su questo documento, per articolare in particolare un ragionamento serio sul bilancio, noi aspettiamo la Lega che oggi sembra aver raggiunto una sua maturità politica rispetto ad una scelta forte, condivisibile e non condivisibile i motivi che l'hanno ispirata noi il risultato è quello di azzerare questo scempio in città noi diciamo benvenuti alla Lega, non ci sono più sconti per nessuno, l'appello è per le persone che da tempo tengono a cuore le sorti di questa città, l'appello è azzerare quest'Amministrazione e costruire ove ce ne stanno le condizioni e le omogeneità culturali e politiche una prospettiva seria capace quella sì, finalmente di tirare Afragola fuori dal pantano nella quale l'avete cacciata. Io per il mio momento ritengo doveroso fermarmi qui conservandomi sul bilancio, riflessioni più precisamente di ordine politico. Grazie.

PRESIDENTE: Prego consigliera Sepe.

SEPE MARIA CARMINE: Buonasera assessori, Sindaco, consiglieri. Scusate il ritardo. Premesso che l'unica società operativa...

PRESIDENTE: Scusi consigliera, noi stiamo alla votazione del capo n. 6.

SEPE MARIA CARMINA: Ma è un Ordine del giorno, non si può inserire?

PRESIDENTE: Purtroppo no, ha fatto tardi...

SEPE MARIA CARMINA: Ok allora mi riservo alla fine del Consiglio.

PRESIDENTE: Prego consigliere Tuccillo.

TUCCILLO DOMENCO: Sarò molto breve, devo fare qualche considerazione indirizzata direttamente al Sindaco, altrimenti intervengo nel prossimo capo...

PRESIDENTE: Prego consigliere Fusco, lei deve intervenire? Prego

FUSCO FRANCESCO: Buongiorno a tutti, amici consiglieri, in verità questo è un intervento che volevo fare già precedentemente in altri consigli comunali, in verità ad Afragola si sono verificati vari episodi di sicurezza e di incolumità dei cittadini...

PRESIDENTE: Consigliere Fusco, questo ordine del giorno non sta alla presidenza, se fai l'intervento sul capo n. 6 e poi fai cenno come fanno altri consiglieri comunali altrimenti non puoi intervenire.

Se non ci sono altri interventi mettiamo in votazione il capo n. 6.

SEGRETARIA COMUNALE: Grillo (si), Bassolino Tommaso (si), Caiazzo Antonio (astenuto), Fusco Raffaele (si), Izzo Anna (si), Boemio Antonio (si), Castaldo Francesco (si), Sepe Maria Carmina (astenuta) Di Maso Assunta Antonietta (si), Lanzano Antonio (si), Zanfardino Benito (si), De Stefano Vincenzo (a), Moccia Grazia (si), Montefusco Biagio (si), Ausanio Arcangelo (si), Fusco Francesco (astenuto), Tuccillo Domenico (no), Cuccurese Gaetano (no), Russo Crescenzo (no),

*****Afragol@net*****

**Giustino Gennaro (no), Botta Raffaele (no), Castaldo Gennaro Davide (no),
Boccellino Giovanni (no), Manna Camillo (no), Bencivenga Michele (no).**

**PRESIDENTE: Con 12 voti favorevoli, 3 astenuti e 9 contrari il capo n. 6 è
approvato. Con la stessa votazione dichiaro l'immediata eseguibilità.**

RESIDENTE: CAPO N. 7: "Approvazione bilancio di previsione anno 2020-2022".

La parola al Sindaco.

SINDACO: Mi impegnavo che subito dopo il bilancio un atto molto importante per la sopravvivenza l'Ente, avrei azzerato la Giunta. Sto ribadendo il principio è un impegno che ho preso con la città.

Io per una forma di chiarezza partendo dal presupposto che voi avete avuto modo di leggere e di stampare di entrare nello specifico delle cifre di come abbiamo riposto il bilancio anche se in ritardo, non è polemica, evidentemente accusavo il colpo, ma c'è stata un poco di pausa che evidentemente ha messo fermo tutto il mondo non solo Afragola, con l'ufficio, con lo swart working, le preoccupazioni, e vedere come risolvere, è inutile dire tutte le considerazioni fatte in questa aula, evidentemente al di là di quello che diceva il consigliere Montefusco, ho la consapevolezza di avere gestito questi due anni e mezzo e ancora una volta me ne assumo le responsabilità poi evidentemente la storia, la città alla quale domanderò e mi dirà, e dirà tutto di questi dibattiti, di quello che succede fuori da queste aule, di queste considerazioni che si fanno che hanno il sapore di denuncia che evidentemente vanno fatte in altri luoghi. Al di là di tutte le considerazioni, io ho avuto la capacità di individuare nella macchina comunale forse i primi dieci giorni le persone con le quali potevo avere un conflitto più chiaro e più sereno, oggi ho avuto la capacità di attuare, perchè se lei ritiene che le tirate di giacchette ritiene di avere la capacità o l'incapacità ad informare i consiglieri comunali su tutto ciò, cose e quello che si fa quotidianamente, le porte sono sempre aperte, tutto è fatto in maniera ufficiale e trasparente, e anche in forma informale tutti hanno la capacità di capire come stiamo operando, per cui ritengo che le sue considerazioni sono un complimento, perchè confermo che ho avuto la capacità di individuare bene, poi per tutte le altre cose non chiamo in causa la Segretaria perchè mi sembra un pochino sconveniente in un momento così... A tutto c'è una risposta, perchè egregio consigliere comunale lei fa delle considerazioni che possono sfociare in altri tipi di preoccupazioni e qua nessuno è fesso.

Disavanzo di Amministrazione dati accertamenti per l'anno 2020 riportiamo , il ripiano dei 30 anni del vecchio mutuo, del vecchio finanziamento di Cassa Depositi e Prestiti per un 1.636.220,42, ripiano fatto in 30 anni, idem per il 2021 e per il 2022, disavanzo da rendiconto iscrizione fal 2015: 364.498.77, disavanzo di rendiconto 2019:3 milioni e mezzo ripartiti nei 3 anni, per il 2020 incide un 1.161.498,65. Invito i consiglieri a rientrare in aula.

Come vi è noto questi 3 milioni 662, vanno per la norma considerati nella parte stessa. Fondo credito esigibilità 15.668.274,51 per il 2020, diminuito per l'anno 2021, 2022 con la speranza di attuare quello che noi abbiamo scritto nel PUC, ma soprattutto la capacità per l'Ente di essere più virtuosa e più veloce, in particolare per quello che riguarda le multe stradali, le quali a breve abbiamo appaltato dei fondi e per la quale presto ci sarà la gara. Fondo di riserva 300 mila, rinnovi contrattuali 50 mila, poi entriamo nella sezione delle spese per l'assegnazione buoni acquisti generi alimentari 671.755,55 che è una partita che va a pareggio perchè sono fondi invalidati di pari importo, spese buoni alimentari derivanti da donazioni private, questo è il famoso appello che facemmo ai privati, affinché potessero contribuire in questo momento particolare con l'Ente per famiglie più bisognose è una partita in entrata ed in uscita. Trasferimento ai sensi del Decreto Legge spese sanificazione, disinfezione degli uffici ambiente dei mezzi comunali 32.602,40, anche questa una partita in entrata e in uscita. Erogazione contributo legge regionale a piccole e medie imprese locali a seguito Covid 19 con la fonte di finanziamento, ampiamente rappresentato, ampliamento riconosciuto da tutti quanti voi, attività lavoro straordinario per il personale: 67 mila 526.79. Se avete la bontà di aspettare come avete letto c'è anche tutta la programmazione delle opere pubbliche. Contributo ministeriale per intervento di riqualificazione degli edifici comunali in conseguenza da emergenza sanitaria da Covid 19 capitoli in entrata 400 mila, finanziamento ottenuto in maniera veloce per mettere in condizioni le scuole per aprire in sicurezza, trasferimento Regione Campania, per sostegno affitto delle abitazioni principali e situazione emergenza socio-economico euro 304.092,72, anche per questo un bilancio semplificato in senso di trasferimento portato in excel voce per voce. Indennità carica degli amministratori, 320 mila per tutti e tre gli anni, identità di presenza in C.C. 210 mila, spese diverse per la Giunta e il Consiglio Comunale: 40 mila, spese per il Collegio dei Revisori dei Conti 95.220, compenso per il Nucleo di Valutazione e controllo 95.220, riportando, riportando l'importo in uguale misura quello dei Revisori dei conti, per cui c'è un taglio di 40 mila euro rispetto a quello che era stato programmato. Spese per attività informatiche 604.027,17 ridotte nel 2021 e nel 2022 perchè quest'anno stiamo attuando una procedura per inventariare e per individuare il percorso più agevole per i beni patrimoniali, spese postali per 50 mila, spese telefoniche 240 mila, oneri per le assicurazioni 362 mila, noleggio attrezzature di stampa 20 mila, fitto teatro come dicevo ridotto nel 2020, del 50%, 30 mila euro, per il 2021 e il 2022 ridotto del 10%, spese per commissioni elettorali 16 mila, spese per il vestiario del personale comunale previste per il 2021 e il 2022, 25 mila. Spese per concorsi e posti

vacanti per l'organico 40 mila, formazione personale ai dirigenti 10 mila, spesa per la sicurezza sul lavoro 40 mila, spese per le elezioni 150 mila, versamento quote per la vigilanza 12 mila 500 euro, contributo per la gestione completa Luigi Moccia 30 mila per il 2020, e 15 mila per il 2021, anche questa è un'altra situazione che andrà verificata insieme a tutti gli affidamenti per attualizzare un programma più virtuoso di gestione per le attrezzature sportive, degli impianti sportivi per meglio dire. Poi andiamo alla sommatoria ... di 2.185.572.57 per il 2020, ridotto al 2021, ad 1.829, nel 2022 un milione 715, spese per congressi e qua abbiamo fatto tagli notevoli per questo anno 2 mila euro per gli anni a venire zero. Servizio di Stampa, questo anno 71 mila euro, per gli anni a venire un taglio del 50%. Spese per il servizio di pubblica relazione 20 mila questo anno 11 mila per i prossimi anni, canone per audio e televideo 23 mila per tutti e tre gli anni, acquisto abbonamenti giornali, riviste pubblicazione dei servizi per tutti e tre gli anni 15 mila. Io ho avuto e sentito la necessità di trasferire considerando chi ci segue via rete tutto ciò che sono le spese del Comune di Afragola per le quali abbiamo avuto modo di approfondire per lo streaming, spese per gare 5 mila euro, considerato stampa e quanto altro più ANCI e le altre organizzazioni 14 mila per i prossimi due anni, spese per le attività annue grafiche 17 mila questo anno un poco incrementato anche per le comunicazioni Covid, per i prossimi due anni 10 mila e 10 mila, quota associativa patrimonio comune 2 mila euro. Contributo alle scuole materne per piccole spese 5 mila euro, fornitura gratuita per i libri per le scuole primarie a costo dell'Ente: 170 mila per i prossimi due anni, contributi a favore dei minori bisognosi nelle scuole pubbliche 5 mila per i prossimi due anni, un importo che avrei incrementato considerato lo stato di indigenza passato, presente e purtroppo futuro degli afragolesi, ma non c'è stata possibilità, spese per le mense scolastiche nel 2020 trovate zero, perchè abbiamo recuperato quello che non è stato fatto nel primo trimestre del 2020, causa covid, riportati nel 2021 e nel 2022 per 500 mila 672. fornitura parziale totale dei libri delle scuole medie 520 mila, questa è una partita in entrata e in uscita, acquisti libri biblioteca comunale 2 mila euro per questo anno, si anche 2 mila euro sono contributi, sponsorizzazione imprese per eventi culturali, capitoli in entrate per il 2020, 250 mila euro, allora abbiamo pubblicato un bando per manifestazioni di interessi, sponsorizzazioni per eventi culturali a cominciare da questo Natale, se ci riusciamo gli imprenditori afragolesi vorranno recepire questo appello fatto dall'amministrazione comunale, riusciremo forse a fare qualche attività culturale, ricreativa per il Natale e per le feste a venire. Affidamento incarichi professionali, consulenza amministrativa giuridica e consulenze di alta specializzazione

70 mila euro per il 2020, 50 mila per gli anni a venire , funzionamento servizio avvocatura e rimborso spese praticanti avvocati 45.796 per questo anno contro 30 mila per i prossimi due anni, rimborso spese legali per i dipendenti comunali 2 mila 823. 40, per questo anno, 15 mila per la previsione 2021-2022, compensi onorari per servizio di avvocatura 50 mila per questo anno 35 mila per i prossimi anni, condanno a pagamento delle spese 32 mila 176 per questo anno 35 per gli anni a venire, spesa per debito fuori bilancio passiva e pignoramenti 1 milione per questo anno, 150 mila per i prossimi due anni, anche qui stiamo mettendo in moto una rivisitazione, una incrementazione per mettere un punto definitivo. Debito fuori bilancio scaturenti da sentenze esecutive 100 mila euro per il 2020, purtroppo già stati condannati al pagamento, spese per il funzionamento degli uffici finanziari 70 mila euro, un pò incrementati per il patrimonio e l'inventario, 15 mila per l'anno 2021, 6 mila per l'anno 2022. Spese acquisto per il funzionamento degli uffici del settore finanziario 30 mila per questo anno, sempre in considerazione di quanto prima, 10 mila e 10 mila per i prossimi anni, spese per gli uffici settore Affari istituzionali: 7 mila per questo anno, idem per gli anni a venire.

Spese acquisti per il funzionamento di uffici settore Affari Istituzionale: 15 mila per questo anno e anche per gli anni a venire; Spese per acquisti per l funzionamento degli Uffici Settore Qualità e Vivibilità: 2 mila, 2 mila e 2 mila; Spese per il funzionamento degli Uffici Settore Qualità e Vivibilità 10 mila per questo anno e per gli anni a venire; Spese per il funzionamento dell'Ufficio Igiene Urbana: 2.500 per questo anno e 2.500 per i prossimi anni. Spese per acquisti funzionamento degli uffici settore generale 1.000 euro; Spese per servizi funzionamento degli uffici settore di Edilizia Pubblica 18.000 per questo anno, 8 mila e 8 mila per gli anni a venire; Spese per l'acquisto del funzionamento degli uffici settore Edilizia Pubblica 20 mila per questo anno, 15 mila più 15 mila per gli anni successivi. Il ritardo della presentazione del bilancio preventivo ci ha consentito, prendiamoci questo vantaggio, di essere più precisi nell'esposizione dei numeri. Abbiamo i numeri già concretamente verificati al 30 settembre.

Spese acquisti per il funzionamento del Settore Servizio al Territorio 7 mila per questo anno e anche per gli anni a venire; Spese per funzionamento degli Uffici Settore Vigilanza e Polizia urbana 2 mila euro. Spese acquisti per il funzionamento degli uffici settore sicurezza Vigili urbani 8 mila.

Da qui si evince che evidentemente forte e consapevoli dello stato finanziario dell'Ente, sono cifre, ritengo, quanto mai minime ed infime e discutibili rispetto a quello che noi vorremmo e che la città ci richiede legittimamente.

Trasferimenti fondi alla società Afragol@net, come da contratto servizio informatico 1 milione 250 mila, ridotto, perché abbiamo avuto una cessazione di sei dipendenti, accertamento. Aggió servizio accertamento riscossione tributi 1.128.500 per questo anno e 800 mila e 800 mila per i prossimi anni, perché tutto va a compimento di quelli che sono gli aspetti contrattuali che prevedono un esborso per 3 milioni 150 nella complessità degli anni. Aggió recupero fiscale euro 48.275, per questo anno 40 mila per gli anni a venire. Spese per la notifica di atti amministrativi riferiti alla ripartizione Finanza e Tributi 80 mila per questo anno e sono gli spese di postalizzazione per gli avvisi di accertamento IMU, 70 mila per gli anni a venire.

Sgravio e restituzione di tributi quote indebite: 60 mila, 70 mila e 70 mila. Spese per il servizio di tesoreria 130 mila, 122 mila e 122 mila. Aggió per il recupero IVA e IRAP: 250 mila, per questo anno e per i prossimi anni. IVA commerciale a debito 50 mila per tutti i tre anni di programmazione. Interessi passivi su mutui contratti rinegoziati, per Cassa Depositi e Prestiti, vecchi mutui, 140 mila la quota di questo anno, 116 mila la quota dell'anno venturo 106 per l'anno 2022.

Interessi passivi debiti Pubblica Amministrazione, riferiti sempre a quei finanziamenti 78.845 mila per questo anno 76.088 per il 2021 e 76.312 per il 2022.

Interessi passivi per abbattimenti: 114 mila euro, per gli interessi sul mutuo per gli abbattimenti come per legge. Nessuno associato ai servizi sociali L.328/2022, queste voci che se volete vi leggo integralmente, fanno per questo anno 7.911.611,79. Per gli anni a venire in considerazione dei trasferimenti e della messa in funzione della nuova società consortile, sono spese che entrano ed escono di pari importo. Se volete ve le leggo una per una. Va bene così. Come sapete il capitolo sociale incide notevolmente, come deve essere, sul nostro bilancio.

Funzionamento ATO: 11 milioni 820 per questo anno e 11 milioni 855 per gli anni a venire. Sono composti dal canone di appalto per il servizio di smaltimento rifiuti solidi urbani 7.344.191,97; per iniziative ambientali 40 mila, per spese di gestione del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi interni per 4.203.841,07 manutenzione ville e parchi, manutenzione ordinaria per 200 mila euro.

Poi abbiamo i capitoli per il versamento dei canoni per la depurazione delle acque per 1.174.269,12 per questo anno e per gli anni a venire.

Versamenti canone di fognatura Regione Campania: 248.511,72, debiti per canoni idrici ex CASMEZ periodo 1981/1991: 1 euro. Spesa per fornitura acqua 1.832.175,62, come spero vi sia noto, anche in questo siamo in riga con i pagamenti con SAPNA, mi sembra che abbiamo saldato fino al 2019.

Spesa per gestione servizio idrico 1.342.369, queste voci si sommano a 4.597.426,47. Noleggio auto vetture, 20 mila euro, spese manutenzione automezzi comunali, 30 mila. Spesa per la gestione di automezzi comunali, carburanti, lubrificanti e diversi 36 mila per questo anno e per gli anni a venire, per un totale di 86 mila euro.

Acqua e gas agli edifici comunali 250mila per questo anno 200 mila e 200 mila per gli anni a venire.

Consumo per l'energia elettrica per la pubblica illuminazione, 800 mila per questo anno 650 mila e 650 mila per gli anni a venire. Ci auguriamo che avendo saziato la parte debitoria degli altri gestori riusciamo a rientrare sotto l'egida di Enel con questo notevole risparmio.

Spese contrattuali di manutenzione ordinaria impianti di pubblica illuminazione 150 mila per tutti e tre gli anni. Manutenzione ordinaria sede comunale 5 mila euro; manutenzione ordinaria immobili ERP 5 mila euro; manutenzione palestre 3.904 euro, spese di manutenzione ordinaria immobili istituti scolastici 20 mila euro, interventi straordinari lavori pubblici 100 mila euro.

Queste cifre che leggo solo per queste annualità sono riportate pedissequamente nel 2021 e 2022.

Spese per la gestione del cimitero comunale: 120 mila; spese per servizi cimiteriali 180 mila; manutenzione ordinaria cimitero comunale: 50 mila euro; spese di manutenzione cimitero comunale, ancora, 100 mila, manutenzione immobili comunali 100 mila, manutenzione scuola, finanziata dal contributo MIUR Legge107/2015 in entrata 353.343.96, anche per i prossimi anni, anche qui sono partite compensative con il rientro dei contributi.

Previdenza e assistenza personale, Vigili Urbani, 120 mila; studi di ricerca propaganda sicurezza stradale 5 mila, potenziamento e miglioramento della segnaletica stradale, acquisto ed installazione impianti semaforici 112.500; progetti di potenziamento servizio di sicurezza urbana, sicurezza stradale, servizi notturno 100 mila: manutenzione impianti ponte radio 112.500, spese per il vestiario ed armamento personale vigili urbani e vestiario personale addetto alla segnaletica stradale 15.500 euro. Spese prestazione per il servizio occorrente alla manutenzione apparecchiature pagamenti canone e licenze 20 mila. Spese per parco mezzi in dotazione ai servizi di Polizia Municipale, manutenzione mezzi 5 mila. Spese per la notifica di verbali di procedure esecutive per violazione al codice della strada 130 mila euro.

Spese per il funzionamento Protezione Civile, acquisti 75 mila euro; spese per funzionamento della Protezione civile e servizi 20 mila euro; spese per la lotta contro il randagismo 124.017,62 con la speranza di poter portare avanti il programma del canile comunale.

Stipendi personale dipendente 4.324.778,10, oneri previdenziali assistenziali assicurativi, obbligatori e a carico dell'Ente 1.575.485,33; Sostegno inclusione attiva, finanziata dal Ministero del lavoro e Politiche sociali, fondo povertà 1.404.812; Fondo assunzione che vale per gli anni a venire, perché diventa competenza dell'Azienda Consortile, IRAP a carico dell'Ente 496.968. Spese per personale dipendente e indennità mensa e ticket restaurant 175.973. Fondo risorse decentrate personale non dirigente 750 mila. Fondo dirigente per indennità di posizione e di risultato 319.091; retribuzione personale RSU 91 mila. Progetti obiettivi strategici finalizzati dall'Ente 60 mila. Piano urbanistico comunale: 50 mila per questo anno e per l'anno prossimo. Prestazione personale di progetti, prestazioni e collaudi e consulenze 100 mila, 75 mila e 75 mila, importo che a detta degli informati della politica poteva essere infimo ma ampiamente valutato anche con questi professionisti che vogliono accettare la sfida di lavorare sul nostro territorio anche sacrificando l'aspetto finanziario.

Io credo che difficilmente la città sappia cosa spendiamo per il Consiglio comunale, per gli amministratori, cosa spendiamo per l'Enel e per l'acqua.

Il resto se lo date per letto, mi fate felice, perché parto dal presupposto che le abbiate già lette. Anche, per le entrate diamo tutto per letto? Va bene.

Io ribadisco, forte di quello che sono state, se anche infime, le considerazioni del DUP. Questo bilancio ci ha visto soccombere ad un disavanzo imprevisto di 3 milioni e mezzo, dove abbiamo potuto abbiamo fatto dei tagli, ovviamente ci avviamo ad un percorso che possa vedere l'Ente Comune di Afragola, unitamente all'Ente Regione, in maniera più impegnata e più decisamente partecipativa che deve rappresentare una risorsa maggiore in termini finanziari, anche perché ci avviamo in una fase decisamente più operativa per il recovery fund, per il quale abbiamo avuto già incontri, ho avuto il piacere di rappresentare, con un mio assessore, all'ANCI, in un incontro con il Ministro Amendola, al quale ho rivolto l'invito di recarsi su Afragola e di farmi fare un prossimo incontro con l'ANCI nazionale, ma credo che sposo anche il pensiero di chi è stato già Presidente di questa organizzazione, di farlo sul nostro territorio alla Stazione TAV.

Io non cosa aggiungere se non invitarvi a votare questo bilancio. Ribadisco un bilancio attento, equilibrato, che ha tenuto questo Ente, che ha dovuto soccombere a delle difficoltà finanziarie, forse preannunciate ma non conclamate, invito ad un senso di responsabilità su questo atto impegnativo per la sopravvivenza dell'Ente e dell'Amministrazione comunale, forte dei fatti che arrivano dai banchi dell'opposizione, di monitor ma che io accetto sempre con grande piacere a fare delle considerazioni serie come siete abituati a fare anche su quello che deve essere evidentemente l'approvazione o meno di questa maggioranza, certo raccolgo l'invito che arriva sempre dai banchi dell'opposizione a fare una verifica il tutto non può essere sminuito alla tirata di giacchetta, piuttosto al momento di confronto che ho avuto, che ho cercato di avere e che se continuiamo diventerà sempre più proficuo. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Sindaco, la parola al consigliere Giustino.

GIUSTINO GENNARO: Ho chiesto di intervenire su un ordine tecnico, abbiamo approvato un consuntivo con un forte disavanzo, abbiamo provveduto con una manovra collettiva ad approvare le risorse per la copertura del disavanzo, ci troviamo qui a settembre inoltrato, ottobre inizia domani ad approvare questo consuntivo, mi sorge spontanea una domanda, questo percorso che ci porta ad approvare questo bilancio di previsione ad inizio ottobre, quindi a fine anno, significa che chi ha sviluppato una sorta di consolidato almeno per i primi novidicesimi di mesi, e rispetto a questo ho la legittima preoccupazione che emerga un ulteriore disavanzo, ritengo per una sorta di proprietà

transitiva scusatemi io non sono poi così esperto della questione, ma poi la vedremo a conti fatti nei mesi a venire, ritengo che molto probabilmente dovremmo fare i conti con un ulteriore consuntivo? Atto di disavanzo, la domanda sorge abbastanza spontanea, direi per certi aspetti legittima, questo è il dubbio che mi attanagliava mentre ascoltavo i numeri che lei diceva con tanta grazia, se possiamo avere un riscontro a questa cosa, credo che, veramente il bilancio a fine dell'anno e quindi consolidandosi un consolidato per i primi nove mesi, ritengo che ci troviamo ad approvare a marzo aprile dell'anno prossimo un ulteriore consolidato, può registrare un ulteriore deficit. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Giustino.

SINDACO: Ma tutto ciò è stato fatto anche in previsione del prossimo consuntivo che ci auguriamo che non sia così, per ulteriori chiarimenti c'è la dottoressa accanto a me che può essere più precisa.

PRESIDENTE: Grazie Sindaco, la parola al consigliere Tuccillo.

TUCCILLO DOMENICO: Io avevo chiesto di intervenire precedentemente ma volevo che fosse presente in aula il Sindaco, perchè era a lui che volevo rivolgermi, perchè noi arriviamo come è stato detto a discutere il bilancio che dovrebbe essere il bilancio di quello che si fa nel 2020 per l'amministrazione e arriviamo ad approvarlo, se e l'approviamo a fine anno, quindi questo di per se già dice tutto, non c'è quasi da aggiungere niente. Poi a questa cosa si è aggiunto una esposizione del DUP, il Documento Unico di Programmazione, cioè del documento fondamentale di un'Amministrazione per lo sviluppo della città che abbiamo ascoltato, che è stato recitato in modo assolutamente burocratico direi, elencando un poco i capitoli senza dire assolutamente alcunchè di quei capitoli e di quelle questioni molto delicate, molto importanti che l'amministrazione deve affrontare, tra l'altro anche seriamente in scadenza o già scadute come diceva il consigliere Boccellino, penso anche alla questione della ditta dei rifiuti, del problema diciamo della organizzazione della raccolta dei rifiuti che se non vado errato è già scaduta e sulla quale c'è stato nel tempo, in questi anni, ci sono stati interventi di fuoco, i giornali, i C.C. su cosa significasse, cosa non significasse la vita dei rifiuti, fatto sta adesso il Sindaco ci ha detto che c'è un pull di studiosi che sta approfondendo questo tema, ci auguriamo che riescono ad approfondirlo, è scaduto

l'appalto va bene io sto dicendo semplicemente che è scaduto un appalto per la gestione dei raccolti dei rifiuti dove abbiamo sentito e letto tutto di più rispetto al quale al momento è già scaduto, perchè un appalto si prevede la scadenza e ci si prepara 5-6 mesi dopo, va bene noi registriamo questo, perchè poi essendo rimasto un poco basito dell'esposizione che lei ha fatto, poi ho compreso il perchè e il perchè quando il modo direi quasi occasionale, potrebbe dire qualcuno tirato per la giacca, in questo caso dal consigliere Giustino, lei candidamente ci ha comunicato che si appresta, ad azzerare la Giunta. Questi sono fatti che ovviamente hanno la loro rilevanza che significa ce le questioni poste in apertura dal consigliere del PD Giovanni Boccellino erano tutt'altro che peregrine, perchè il consigliere Boccellino ha chiesto che lei informasse il Consiglio Comunale sullo stato della sua maggioranza, la qual cosa mi permetta solo di fare questa osservazione la questione è rilevante non ha bisogno dell'ODG per essere discusso, perchè stiamo parlando del fatto se una maggioranza c'è o non c'è più, quindi se un'Amministrazione va avanti o non va avanti, non delle questioni tematiche che poi via via affrontiamo, ma noi qua abbiamo posto il tema se c'era o meno questa maggioranza, quale fosse la maggioranza perchè abbiamo letto dei documenti che sono stati stilati e resi pubblici in questa settimane, in cui diversi consiglieri hanno sottoscritto delle cose, quindi è più che legittimo direi quasi doveroso che l'opposizione o qualsiasi consigliere del Consiglio Comunale chieda al Sindaco che siccome si renda nota e che sia chiaro attraverso una informazione precisa se c'è una maggioranza e quale è questa maggioranza, io ho capito anche che lei questa risposta, se ho capito bene non riesce nemmeno a darla, perchè poi in tutto questo se dovessimo guardare il voto sul DUP che è l'atto fondamentale di un'amministrazione per quanto sia stato approvato il DUP è stato approvato con un numero inferiore della maggioranza fisiologica. Quindi, diciamo sono questioni così evidenti, così fondamentali per capire se quest'Amministrazione può andare avanti, non può andare avanti che strada prende o che strada non prende, ovviamente scavalcano ogni altra considerazione, certamente non può in questo momento da parte del consiglio comunale leggere l'elenco delle spese dei servizi informatici o per l'acquisto dei libri, perchè stiamo di fronte ad una questione fondamentale e prendiamo atto che lei oggi ha fatto una dichiarazione estremamente impegnativa e che quindi ci auguriamo a questo punto che con questa dichiarazione seguano i fatti, per una questione minima di serietà ovviamente e poi lei farà le sue valutazioni, per quello che mi riguarda non siamo noi che dobbiamo dire che cosa deve fare, è lei che deve verificare cosa fare con la maggioranza, se ce l'ha e dopo che fatto questa decisione che ha annunciato di venire in Consiglio comunale e assicurare

un'Amministrazione, al momento quest'Amministrazione non è assicurata, questo è un dato di fatto, un dato estremamente leggibile, ormai in tutte le sedi comprese anche quelle dove si registra quello che è l'indirizzo dell'opinione pubblica, e quindi ci auguriamo perlomeno che non ci siano ulteriori ritardi, ulteriori danni, si è accennato al tema del piano urbanistico, non ho capito che tipo di incontro c'è stato, però diamo per buona questa affermazione, non ho capito che tipo di incontro c'è stato, certamente il Presidente della commissione avrà partecipato in qualità di componente della maggioranza, un incontro da lei indetto ma non c'entra niente con la commissione, noi niente sappiamo e niente c'è stato detto, ma il PUC cadeva a dicembre dell'anno scorso e voi già a dicembre dell'anno scorso eravate fuori tempo, poi è stato rinviato per una serie di fatti, di circostanze a dicembre prossimo, ora chiunque abbia un minimo di conoscenza diciamo delle cose amministrative, sa bene che un PUC fatto seriamente, non può impegnare più di 7-8 mesi per una redazione seria e un'approvazione seria, voi dovrete approvare il PUC stiamo ad ottobre entro Natale, tanti auguri. Il punto è che ogni ritardo ancora ulteriore che lei segna che lei marca nella dilazione continua di decisioni improcrastinabili e che lei avrebbe dovuto assumere già da tempo. Consentimi solo di dire questa cosa e poi termino, compresa la riproposizione della macro-struttura secondo il modello che era stato istituito dal sottoscritto e che lei dopo due anni e mezzo ha ripristinato in relazione alla ragioneria, perchè quando lei è arrivato ha azzerato tutti i dirigenti, avevamo diviso il settore finanziario in due settori distinti uno al dott. Chiauzzi e uno alla dottoressa Flagiello, distinguendo anche le funzioni, in questo il Comune aveva realizzato dei progressi, molto importanti e significativi in corso d'opera, lei il primo atto che ha fatto è stato quello di azzerare questa decisione, di unificare tutto, di mettere tutto nelle mani del dirigente Chiauzzi e adesso lei è ritornato dopo due anni e mezzo alla struttura che era in vigore quando il sottoscritto ha fatto il Sindaco, quindi anche su questo sarebbe interessante capire se questa è una decisione che matura dalla sua valutazione o matura da circostanze diciamo di carattere giudiziario, non mi pare che siano queste delle decisioni di necessità se lei come ci ha riferito ha anche richiamato il dott. Chiauzzi, è rientrato starebbe per rientrare, quindi se starebbe per rientrare lei evidentemente si è reso conto che in quella decisione che ha assunto ha fatto un danno all'Amministrazione, che adesso sta riparando dopo due anni e mezzo, anche questo pesa sulla responsabilità, i ritardi e sugli errori di cui è costellata la vita di quest'Amministrazione e non mi soffermo sul tema del personale, sulla questione dei vigili urbani che ha assunto diciamo aspetti addirittura grotteschi, per cui per aver assunto quella decisione scellerata oggi ci troviamo per una vendetta e per

ironia della storia addirittura a dover dare ragione a 5 persone che avevano fatto il concorso ancora prima e che adesso entrano e prendono lo spazio di capienza del personale di cui, il comune, ha necessariamente bisogno in altri settori, voi l'avete strozzato con quella decisione, una corretta, prudente e attenta politica del personale che invece avreste dovuto fare. Quindi tutto questo non è fatto così come se niente fosse, sono dati di fatto che oggi registriamo, che registriamo drammaticamente nel senso con un impegno profondo, convinto e sentito, nel senso che ci auguriamo diverso da quello che ha ispirato le sue due diverse dimissioni, ma che sia consequenziale e quindi rispetto a quello che lei dice oggi in C.C. aspettiamo atti consequenziali per capire che questa città dove deve andare.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Tuccillo, la parola al consigliere Caiazzo.

CAIAZZO ANTONIO: Saluto il Sindaco, gli assessori e ai consiglieri comunali presenti. Io non so da dove iniziare, sono in imbarazzo e lo denotano le mie attenzioni ai voti precedenti al bilancio, in imbarazzo è tale perchè io poi nonostante la giovane età, la passione che ci metto quotidianamente nel fare politica cerco sempre di dire quello che penso e cerco sempre molto spesso commettendo degli errori non riesco a contare fino a 10 e molto spesso in questi due anni di consiliatura sono state più volte che ho prese le distanze da lei anzichè condividere il suo percorso, bene Sindaco io penso che al di là di quest'oggi, lei non voglia il mio personale contributo, io non sono uno di quello che entra nella mia stanza e chiede cose a titolo personale, o lo tira per la giacchetta. Io ogni qualvolta che ho preso le distanze da lei è perchè lei ha commesso degli errori, che alla prima macro-struttura caro Sindaco, lo ricorda ero considerato e lo sono ancora, il ragazzino che veniva solamente a disturbare, le chiedevo di fare cose diverse, oggi forse avrei avuto ragione, io sono uno di quelli che ha sempre anteposto, l'interesse della città a titolo personale, non ho mai chiesto niente per me ho sempre... anche per qualche collega del mio partito, quindi io percepisco la sua totale volontà non avere una collaborazione con il sottoscritto, ogni qualvolta che io le ho fatto una proposta lei dice sì, dopo tre minuti fa tutto e il contrario di tutto, noi stiamo lavorando per il piano strategico per la città metropolitana, al Sindaco più volte ho ribadito che abbiamo delle urgenze, ho ribadito che abbiamo delle urgenze perchè se non ci fosse stato qualcuno che andava a città metropolitana e chiedeva una proroga noi avremmo persi 6 milioni di euro, la convenzione è stata spostata a novembre, però gli uffici non si muovono, non c'è niente, è vero che

ereditiamo cose assurde, per esempio il parcheggio del Cimitero non sta fatto l'esproprio a Via Arena le particelle intestate a proprietari.... ci sono tante cose da fare, però ovviamente io non so più a chi appellarmi, se dobbiamo perdere questi 6 milioni di euro, oppure lei ci può dare una mano, andare all'ufficio tecnico, perchè 6 milioni di euro sono una manna che ci arriva dal cielo, in più onde evitare ho fatto una riunione, ho convinto tutti i capigruppo, Fusco, Montefusco, ho Sindaco dalla città metropolitana arriveranno altri fondi, noi possiamo fare altri interventi, però un unico problema che c'è bisogno di interventi che già ci sia una progettazione, troviamo una soluzione affinché qualcuno mette su un progetto con questi finanziamenti, perchè se non ci sono i progetti, città metropolitana non ci dà il consenso, ho chiesto invece di andare a pagare il fitto ai proprietari del Gelsomino, ho chiesto scusatemi ma perchè immaginiamo di non progettare un teatro a Viale Leutreck, potrebbe essere una soluzione, niente, abbiamo chiesto al corpo della Polizia Locale perchè noi abbiamo nelle zone antistante al Comune, se vedete ci sono rifiuti ad ogni due minuti, vengono depositati dagli extracomunitari che accampati nelle case, nei locali commerciali, mettiamo su un progetto serio, ad entrare in questi appartamenti, e capire che non possono vivere, non è possibile che un locale commerciale ci siano 20 extracomunitari, niente, c'è un silenzio assoluto, sono stato uno di quello che forse ho detto una Sindaco, non entriamo nelle agibilità delle scuole perchè non ne usciamo più, però non è possibile che ogni allerta meteo noi chiudiamo le scuole, noi sottraiamo il diritto ai nostri figli di andare a scuola, già ci sono dei momenti delicati, anziché fare un piano di prevenzione, la città metropolitana ha portato più di 300 mila euro per il verde pubblico e sono là fermi, non lo so lei vuole da me il voto favorevole ma per fare cosa, perchè domani mattina continuare a boicottare me, e il 90% dei consiglieri comunali, perchè forse ho il coraggio dell'imprudenza, io non sono come dice il consigliere Giustino che vengo qua per avere il gettone di presenza, ma non è possibile che non ci sta più coinvolgimento, più niente, assolutamente niente, ieri siamo arrivati alla riunione di maggioranza c'erano altri consiglieri, non c'è mai stato un confronto tanto che io e la collega Izzo votammo contro, ieri si doveva nominare il direttore generale, c'era un bando aperto non è possibile che il Comune di Afragola che è il capo fila dell'ambito, non ci sta nessun dirigente, nessun funzionario che partecipa a questo bando. Per parlare della manifestazione di interesse, ebbene che cosa è stato fatto, più volte anche con il consigliere Montefusco, anche con il consigliere Ausanio, dopo la manifestazione di interesse che cosa abbiamo fatto, io vorrei capire da te e scusami se ti dò del tu, perchè ci sta un rapporto di stima personale, tu vuoi il mio voto favorevole per fare che cosa, per

sentire che vengo qua a prendere il gettone di presenza? Io voglio capire, io non ho problemi, non c'è mai stato un confronto non c'è mai stata una telefonata eppure posso dire che con i miei limiti, qualche competenza, qualche contributo lo possiamo dare. Lei ci tiene da parte in tutto quello che lei fa come Amministrazione, lei ci annuncia che domani farà l'azzeramento della Giunta, però ieri ha fatto una riunione sul PUC, ma mi scusi, se domani mattina Gennaro Giustino viene a fare l'Assessore all'Urbanistica, cosa fa? Non c'è una coerenza, non c'è un percorso, mi riservo di intervenire successivamente, perché io devo capire, devo capire qua ne va dei rapporti personali, ma, soprattutto, del mio percorso politico che faccio a testa alta da sempre! Io voglio capire da Lei, per quale motivo devo votare a favore di questo bilancio. Io e lei non ci vediamo, non discutiamo, non programmiamo, per quale motivo io dovrei votare a favore? Lei da me non vuole assolutamente un contributo, né ora né mai, io Sindaco non le credo che domani lei azzeri la Giunta, perché io penso che un problema di questa Amministrazione sia la Giunta, perché non è possibile che approvate un fabbisogno, poi dopo la dott.ssa Flagiello che ringrazio per aver redatto il bilancio, ma io penso e lo dico da sempre, lei aveva preso un impegno con noi, io non rivendico caselle personali, lo dicevo che questo Ente ha bisogno di un Assessore al Bilancio, perché il bilancio è lo strumento più importante che un'Amministrazione ha, lo deve fare la politica assolutamente. Lei, davanti alla maggioranza tutta, non me lo può negare, disse: "nomineremo un Assessore al Bilancio", non è mai arrivato un assessore al bilancio! Io ringrazio la dott.ssa Flagiello senza la quale questo Comune rischiava il dissesto finanziario, così come si ha spiegato la dott.ssa se portavamo i vigili a full time, se assumevamo tre geometri, tre ragionieri rischiavamo di mandare il Comune di dissesto e la prima cosa sarebbero stati licenziati i lavoratori di Afragol@net, invece di programmare e di pensare che se noi li assumiamo come dipendenti Comunali noi risparmiamo, questa è un'altra proposta che ho fatto al Sindaco, mai avuto risposta né considerazione. Allora, io voglio capire da te per quale motivo tu vuoi che ti voti il bilancio. Se tu mi chiedi la cortesia, io ti faccio la cortesia a titolo personale, io voglio capire da te perché, io non ho paura di andare a votare, anche subito, perché ci metto la faccia in tutte le campagne elettorali che faccio, sempre dalla stessa parte! Io ho collaborato, insieme al Consiglio Fusco a costruire questa squadra, perché se non ci fosse stato questo signore qua oggi staremmo parlando di un'altra cosa, abbiamo messo su un'Amministrazione di centro destra, in questa Amministrazione non si capisce dove stiamo andando, non si capisce chi siamo: PD, De Luca Presidente, 5 Stelle, Campania Libera, noi qua ci mettiamo la faccia, sono dieci anni che faccio politica,

sempre dalla stessa parte! Ci faccia capire lei, è assurdo che alla Fortino, la fa venire qua ci mette il tappeto rosso, perché ha fatto l'Azienda Speciale, senza un'identità politica, non ci sta da nessuna parte. Voglio capire da lei perché le devo votare il bilancio, se mi da una spiegazione valida io le voto il bilancio, il mio voto sarà favorevole, ma non posso fare una campagna elettorale dove la gente mi chiede se è possibile che gli alberi non si potino, che c'è l'immondizia per strada, io faccio politica. Lei molto spesso dichiara che non le piace fare politica, io penso che chi entra in politica, chi viene eletto il giorno dopo fa politica a 360 gradi. Voglio capire per quali motivi io devo votare il Bilancio, io sono qua a votarlo, altrimenti voterò contro.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Caiazzo. C'è qualcuno che chiede di intervenire.

SINDACO: Ho difficoltà, perché non so se chiamarti Antonio, Consigliere comunale, darti del tu, ma evidentemente giacché forse io non dimentico che sono in un aula consiliare, devo mantenere il rigore che mi chiede la sede. Lei ha la verve tipica dei giovani, io ho delle difficoltà a risponderle rispetto a delle considerazioni che dal mio punto di vista, rafforzano il mio pensiero che non è il pensiero di chi si fa tirare per la giacchetta, ne approfitto in quest'aula, contritamente a quello che fanno i politici di razza, rispetto ai mal di pancia, ai malesseri, che come tali vengono rappresentati dall'esterno in questo o in questo altro consigliere comunale, non mi sono mai preoccupato di alzare il telefono o di fare incontri alla carbonara né fare incontri privati. Fatta questa premessa lei mi dice che io non ho mai aderito alle sue richieste, mi porta sul tavolo le problematiche di Città Metropolitana, le solite problematiche della raccolta rifiuti, per le quali lei sa benissimo che ho cercato, forse, in maniera informale ed a modo mio, come sono abituato a fare per avere delle risposte dai tecnici, ma evidentemente, gentile dottoressa iniziamo ad elencare quelle che sono le inadempienze quotidiane, di quello che si fa quotidianamente con i Dirigenti per raccogliere il sacchetto lasciato in maniera inappropriata in questo posto, per andare a fare delle bonifiche in aree non di competenza del Comune di Afragola, ma questo sfugge, assumendosi anche delle grandi responsabilità. Allora, egregio consigliere comunale, fermo restando la stima che è reciproca, io non la invito, perché lei non fa una cortesia al sottoscritto nel votare o meno il bilancio, lei faccia il suo atto di responsabilità, si assumi le sue responsabilità, mi perdoni il gioco di parole, come non ho chiesto in altri momenti di accompagnarmi durante la mia attività amministrativa, a nessuno dei miei consiglieri comunali, continuerò a farlo. Se oggi, questo malessere suo

mi viene rappresentato anche dagli altri consiglieri comunali invito a rappresentarlo, perché oggi più che un Consiglio comunale questo è diventato un banco dell'accusato che si deve difendere, ma lo faccio con piacere. Allora, l'invito che vi rivolgo, ai consiglieri comunali tutti, siate espliciti, io sono a disposizione della mia città, l'ho detto e lo ribadisco oggi rispetto alle vostre considerazioni, pronto a regolarmi di conseguenza, perché tutto ha un limite, non è rivolto a lei consigliere Caiazzo, però una volta mi dico che non voglio reagire, una seconda volta, una terza, però quando si vuole travisare la realtà, si vuole mettere in discussione il lavoro di una squadra, addirittura mi si viene a rappresentare che oggi, qui, un Sindaco dichiara che azzera la Giunta e non lo fa! E' chiaro, cosa quanto mai anomale, perché poi mi deve spiegare perché uno viene in Consiglio comunale a trasferire le problematiche momentanee della mia maggioranza. Invito i consiglieri comunali di maggioranza a rappresentare il loro dissenso, perché emerge un dato egregi signori, la mia estraneità, è chiaro, perché voi lo ribadire e vi confrontate reciprocamente, siete vecchi di queste aule, allora se ritenete che Grillo non è all'altezza, Grillo avrà il tempo di dimostrare se è stato o meno all'altezza, dati alla mano, rispetto alle difficoltà amministrative che spesso e volentieri sono diventate personali nell'affrontare questa grande avventura che è amministrare la città come la nostra, come quella di Afragola.

PRESIDENTE: Grazie Sindaco, ha chiesto di intervenire il consigliere Fusco Francesco.

FUSCO FRANCESCO: Io vorrei parlare dell'emergenza sicurezza che è vicina all'approvazione del nostro bilancio. In verità questo intervento lo volevo fare in qualche altro Consiglio comunale. Colgo l'occasione adesso, perché in questi giorni si sono verificati gravi episodi di sicurezza ed incolumità cittadina. "Premesso che, negli ultimi mesi in città si è determinata una vera e propria situazione di emergenza...."

PRESIDENTE: Chiedo scusa consigliere Fusco...

CUCCURESE GAETANA: Non posso permettere questo, ho fatto anche io una interrogazione e una mozione in merito alla sicurezza e ad oggi ancora non ne discutiamo. Se permettiamo questo, lo farò anche io...(intervento fuori microfono)

PRESIDENTE: Grazie consigliere Cuccurese, la parola al consigliere Giustino.

GIUSTINO GENNARO: Il mio intervento è soprattutto un invito anche a te e a persone come te, che in quest'aula sono state per troppo tempo mortificate, perché ascoltare il grido di esasperato dolore di un consigliere comunale di questa maggioranza e, consentitemi di dire che probabilmente non è certamente tra gli ultimi consiglieri comunali di quest'aula, crea dolore anche a me! Perché fino a quando il grido di esasperato dolore viene dai banchi dell'opposizione, ebbene quel grido può essere strumentale, può essere fittizio, può essere costruito a tavolino perché sta nel gioco delle parti. Ma quando so che quel grido di esasperato dolore che si sta alzando tra i banchi della maggioranza non è nemmeno un grido isolato, perché poi sfido i consiglieri di quella maggioranza a prendere le distanze da quanto detto dal consigliere Caiazzo. Se l'invito è andare a relazionarsi con la Città Metropolitana, per ottenere e portare ad Afragola finanziamenti che possono servire pure alla sicurezza in senso lato che tanto sta a cuore al consigliere Fusco e non si fa! Se il nostro rappresentante in Città Metropolitana, perché nostro è, si è adoperato per far riaprire i termini per la scadenza di taluni bandi, ebbene queste sono notizie che non possono passare inosservate, e sono notizie che meritano un approfondimento rispetto alle responsabilità di chi non sa cogliere quelle opportunità e continua a percepire premi per la gestione del proprio settore, prossimi al cento per cento. L'inefficacia di questa Amministrazione non è più palpabile nelle parole e nei banchi delle opposizioni, io oggi ho assistito alla più grande farsa che si sia mai consumata in questo Consiglio comunale, pur di portare a casa il bilancio, dopo aver registrato l'approvazione sul DUP di 12 voti a favore che non sono la maggioranza assoluta, si annuncia l'azzeramento della Giunta. Onere alla chiarezza, caro Sindaco dire che azzeri la Giunta è un fatto, dire perché azzeri la Giunta è una spiegazione che non hai dato a questo Consiglio, dire perché arrivi a tutto questo non è dato di sapere. Saremo di sapere l'atteggiamento della Lega qual è, né tanto meno lei può venire qua come un angioletto verginello che non sa che cosa l'aspettava. Le liste si sono chiuse a via Oberdan, alla presenza di Enzo Nespoli che è presentatore di una lista a suo sostegno, basta con il far finta di non sapere. Allora partiamo con la realtà, poi possiamo dire: abbiamo sbagliato, abbiamo preso le distanze, stiamo per prendere le distanze, ma questo è altro! Lei non può venire più qua con la faccia da ingenuo a chiedere che sta succedendo. Io mi ricordo le sue prime parole: *porterò la mia stanza al primo piano perché devo stare più vicino ai miei cittadini!*, manca solo la guardia giurata fuori dalla tua porta sopra. Questo è il modo di relazionarsi con la città? Oggi la Lega in questa aula deve fare chiarezza, è inutile che vengono a sbandierare l'ODG sulla sicurezza

piuttosto che sui colori della bandiera. Oggi la Lega ha l'obbligo, come ha fatto il consigliere Caiazzo, di dire cosa è che non va in questa Amministrazione, quali sono le rivendicazioni, finanche legittime, perchè caro Sindaco, vedi, questa è la tirata per la giacchetta. Azzerare la Giunta. Perché azzerare la Giunta? Lei è venuto a negoziare, qua dentro, l'azzeramento della Giunta per farsi passare il bilancio, non mi risponde. Oggi non mi può venire a dire qua che lei non... oggi ce lo dice o non ce lo dice, quei fatti si sono consumati sotto gli occhi di tutti quanti, tra i presentatori di una lista che ha espresso diversi consiglieri comunali, c'è il Senatore Nespoli, il suo capo di staff, il suo capo di Segreteria è colei che ha fatto il dirigente di staff del Sindaco Nespoli per cinque anni. Lei non può venire qua e trasecolare, lei è il primo responsabile nel bene e nel male di quello che succede in questa città, non le è più consentito di trasecolare, non abbiamo bisogno di un Sindaco che trasecola, non abbiamo bisogno di un Sindaco che continuamente dichiara: *Veramente sta succedendo questo?*". Abbiamo bisogno di un Sindaco attento, abbiamo bisogno di un Sindaco che interviene sulle dinamiche, mi permetta di dire che i vigili urbani che fanno parte di un concorso del 2005, hanno impugnato uno scorrimento della graduatoria che ha fatto lei, non che ha fatto qualcuno prima di lei, perché poi non possiamo far passare principi che non sono veri. La verità è che se lei vuole ripartire, ma non ne ha più la possibilità, perché il fallimento è il fallimento acclarato, lei dovrebbe partire probabilmente dall'azzeramento del suo ufficio di staff e dall'azzeramento della sua macchina burocratica, partendo dalle figure apicali che nel traccheggiarsi tra di loro lo fanno impantanare. Lei non ha la capacità di relazionarsi con la sua macchina burocratica, lei è ostaggio di quella macchina! La politica è fatta di assunzioni di responsabilità, la politica è fatta di assunzione di responsabilità e a volte le responsabilità portano anche a scelte traumatiche, perché davanti a tutti c'è una cosa che lei non può far finta di non vedere, che è il bene della comunità che lei è chiamato ad amministrare. Io spero che lei dia chiarezza in quest'aula, lei è in streaming, quello che succede qua dentro sarà oggetto di cronaca da qui ad un minuto e lei non si può più nascondere dietro ai: *io sono bravo, io vengo con buoni intendimenti, io voglio fare questo e voi non mi permettete...*- chi non le permette di fare cosa? Oggi Lei è ostaggio di una logica che non siede in questi banchi, o lei con grande fermezza e chiarezza prende le distanze da questa logica oppure lei è tutt'uno con quella logica, perché sentire parlare un consigliere comunale che si affaccenda a far riaprire un bando che permetta alla città di Afragola di drenare risorse in un momento delicato dello stato delle finanze di questo Ente e vedere le spallucce di Dirigente e della Politica, lei sta permettendo a Dirigenti di occupare gli spazi della

politica e ci sta qualcuno, qualche Dirigente che gli spazi lasciati dalla politica non li sta occupando per la ragione di Stato, li sta occupando ad uso e consumo interno, questo non deve succedere, questo non si può permettere. Io davvero mi trovo particolarmente basito a parlare a quest'aula, sono anche un po' scocciato, perché leggo sui visi delle persone la rassegnazione e ribadisco al consigliere Caiazzo e certamente non faccio di tuttata l'erba un fascio, che l'unico collante che probabilmente tiene insieme questa maggioranza è il gettone di presenza delle commissioni consiliari. Una banda di "mutilli" che viene in quest'aula a sostenere delle scelte amministrative che non conoscono con la mera alzata di braccio, senza condire quell'alzata di braccio della minima riflessione, questo è il dato disarmante! Ma niente, farete, Giustino grida, ma poi passa, poi recuperiamo, che cosa? La questione è solo ed esclusivamente di ordine politico, grazie alla dott.ssa Flagiello, non grazie a lei, grazie agli uffici comunali, non grazie a lei e alla sua Giunta, almeno teniamo un bilancio esclusivamente di ordine tecnico, perché c'è un Dirigente che ha occupato gli spazi della politica, lasciati liberi dalla politica e per fortuna li ha occupati con spirito costruttivo per la città. Per il resto lei non governa più le dinamiche che ruotano attorno a questa e di questo lei ne deve fare riflessione, di questo lei deve interiorizzare il dato e deve essere consequenziale, io la invito a dimettersi, ma non per scherzo come ha fatto la prima e la seconda volta ed ha millantato più volte ancora, io la invito ad andare a casa, lei ha un limite che è la sua maggioranza, ne prenda atto e se ne vada a casa. Veramente è assurdo e deprimente il dato politico delle ultime elezioni, che ha visto sgretolarsi alla luce del sole una maggioranza che ha dimostrato tutta la sua eterogeneità e nel dimostrare quella eterogeneità politica ha appalesato il dato di un'eterogeneità amministrativa che sta creando a questa città solo guai e ritardi. Io non l'ho visto una sola volta incidere con forza, lei è venuto in quest'aula ed ha preso impegni che faceva un assessore tecnico esperto di bilancio, lo ha fatto un anno fa! Non lo so poi quali sono le logiche che lo attardano, prendiamo atto, con grande soddisfazione della posizione del consigliere Caiazzo, prendiamo atto, anche se non parlano che diversi consiglieri comunali attaccano la barca dove va il padrone, giusto per il gettone di presenza. Ci aspettiamo adesso chiarezza, è finito il gioco delle tre carte, per tutti. Facessero chiarezza, dicessero con chiarezza cosa pensano di questo bilancio invece di alzarsi e leggere un ordine del giorno che manco ci azzecca, dicessero se la fiducia a questo Sindaco la vogliono dare o non la vogliono dare e dicessero quali sono i motivi per cui la tolgono se decidono di toglierla. Grazie

PRESIDENTE: Grazie consigliere Giustino, la parola al consigliere Bencivenga.

BENCIVENGA MICHELE: Io volevo sottolineare solo una cosa in relazione alla questione che stava ponendo il consigliere Fusco Francesco, ma visto che la questione si è risolta, penso di non avere altro da dire. Sul problema della sicurezza avendo presentato al Sindaco, qualche mese fa, una denuncia, da libero cittadino, al Sindaco, in Procura, ai Carabinieri e alla Polizia.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Bencivenga, la parola al consigliere Fusco Raffaele

FUSCO RAFFAELE: Grazie, saluto tutti, guardate questo Consiglio comunale ha una grossa anomalia Sindaco, perché tutti qua stanno qua a sfogare, anche degli interventi positivi, perché qualche pecca come maggioranza l'abbiamo, la dobbiamo dire tutta, è inutile che nascondiamo i problemi, ci sono i problemi e stiamo qua per risolverli, se tu hai chiesto di fare l'azzeramento della Giunta è anche perché questi problemi che ci sono nella maggioranza, non voglio giustificarmi, perché anche gli altri Sindaci, come il Sindaco Tuccillo a suo tempo, ha cambiato due tre volte gli assessori, nella Giunta Nespoli sono stati cambiati gli assessori e non mi spaventa questo momento che vuoi mettere in campo, ma vedo delle anomalie. La minoranza fa la sua parte e voglio anche capirla, ci deve stimolare a fare di più, perché dobbiamo fare di più, ma c'è stata anche la problematica del Covid che ci ha impegnati in quel senso e ti ringrazio per come hai gestito la problematica sia prima che dopo, questo non giustifica le pecche che abbiamo come maggioranza, le pecche che abbiamo all'interno della maggioranza, mi dispiace per il consigliere Caiazzo con il quale abbiamo fatto un percorso insieme per costruire la maggioranza insieme, anche l'elezione che in questo momento viene in aula ed espone dei problemi, io lo capisco perché anche io ho dei problemi che ci affliggono caro consigliere Caiazzo, ma dobbiamo dare anche noi un mea culpa, ma non puoi venire in aula, se me permetti consigliere Caiazzo, queste cose le potevamo dire ieri in riunione di maggioranza, potevamo essere d'accordo o meno, hai detto delle cose che non vengono dette, vengono conosciute dopo, ma questo non è demerito della maggioranza o del Sindaco, ci sono gli Assessori, tu hai un Assessore in Giunta, hai il Presidente del Consiglio. Allora, uno che non ha visibilità in Giunta, come non ce l'ho io, ho fatto il gruppo con Anna Izzo, sono andato via da Forza Italia per problemi che stai mettendo in campo tu, non ti sto accusando, questo è il posto meno opportuno per parlare di queste cose, ma dico io noi

siamo maggioranza, abbiamo avuto problemi, il Sindaco sta facendo il massimo perché non gli diamo l'opportunità di collaborare, perché facciamo solo critiche, quando facciamo le riunioni di maggioranza ognuno se ne va senza dire i problemi reali che ha. Noi ti ringraziamo come membro di Città Metropolitana per i soldi che hai drenato, però noi avevamo l'Assessore, tu hai un Presidente del Consiglio, hai le più alte cariche istituzionali di questo Consiglio comunale, io ho fatto un passo indietro, mi sono messo da parte, ho costruito un altro progetto politico con la consigliera Izzo, abbiamo fatto le elezioni regionali, abbiamo dato il nostro importante contributo e stiamo in silenzio, abbiamo chiesto al Sindaco di dare una svolta a questa maggioranza e lui sta prendendo atto di questa richiesta. Ora, io ti invito, come consigliere comunale, di rivedere la tua posizione, perché in questo momento hai un Presidente del Consiglio e un Assessore. Quali sono le problematiche che non vanno? Le conosciamo tutti, la Stazione TAV, la terra dei fuochi, il cimitero, la villa comunali, lo stadio, il Centro anziani, polizia municipale, verde pubblico, abbiamo un elenco che non finisce mai, qualcosa lo abbiamo messo in campo. Allora, dico io, è inutile che facciamo sempre polemica, non possiamo andare avanti? Non c'è problema, se c'è la possibilità di mandare quest'Amministrazione a casa lo facciamo, ma ora diamo il tempo al Sindaco di organizzarsi, se ha visto che qualcosa non va e vuole rimediare, scusare ma perché non gli diamo l'opportunità? Tu hai queste problematiche, io le approvo perché anche io sono sofferente, ma se non partecipo più alle cose sono insofferente, ma non vado a gamba tesa e do solo la colpa al Sindaco, io l'ho criticato, lo critico e continuerò a criticarlo ma gli dobbiamo dare la possibilità di mettere il treno sui binari. C'è la fazione della Lega, vediamo cosa fa, a me dispiace, vediamo di capire se si può recuperare, se non portiamo le soluzioni non va bene, facciamo male per i cittadini di Afragola, che già sono sofferenti, come tu sei stato in giro per la campagna elettorale ci sono stato anche io, ma non c'era bisogno di andare casa per casa, il disagio lo vedo ogni giorno, sulla viabilità, su tante cose, ma dobbiamo avere la capacità politica di andare avanti, il Sindaco si è preso l'impegno a rimodulare le deleghe, se non lo farà non ci vuole niente, mettiamo le firme e mandiamo il Sindaco a casa, ma chi ce lo ha scritto che noi dobbiamo stare sempre in Consiglio comunale. Non sono d'accordo con te Gennaro Giustino, perché alcuni di noi non stanno in Commissione per il gettone di presenza, noi abbiamo altre attività, ognuno ha un lavoro, noi ci perdiamo in Commissione, almeno io che non vado a fare più gli esami, per dare un contributo alla politica, mi piace la politica, se mi danno l'opportunità di farla. Caro Sindaco io voglio concludere, dicendo che io confido in te, ti do l'ultima possibilità, perché abbiamo fatto

una campagna elettorale insieme, la gente è a disagio, dobbiamo risolvere i problemi messi in campo anche dal consigliere Caiazzo, i soldi ci stanno, se ci uniremo tutti per raggiungere questo obiettivo faremo un bene per la nostra città.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Fusco, la parola la consigliere Cuccurese.

CUCCURESE GAETANA: Brevemente replico al consigliere Fusco perché in questa sede consiliare la frase: *diamo il tempo al Sindaco di organizzarsi*, ora che entriamo nel terzo anno di questa Amministrazione è davvero difficile da ascoltare senza avere voglia di dire qualcosa, sentire che il Sindaco ha fatto il massimo di quello che si poteva fare, quando esordì, se questo è il massimo! Sentire che il Sindaco si risente notevolmente quando il consigliere Caiazzo gli ricorda che siamo ancora senza un assessore al Bilancio e il bilancio è l'atto di macroscopica importanza prodotta dall'ente e si risente molto quando dice che siamo arrivati al punto di mettere in dubbio le sue parole, ma siamo stati tutti testimoni di quante volte in sede consiliare e non nella segrete stanze ha detto *adesso azzerò la Giunta* – e non lo ha fatto, *adesso nomino l'assessore alle finanze*, dopo i consigli comunali spesso saliva sopra, e come il Papa, si aspettava che uscisse il nome dell'assessore al Bilancio e non è mai uscito. Quindi i motivi, i timori, del consigliere Caiazzo sono più che fondati, visto che spesso ai grandi proclami, ai pensieri espressi in questa sede, autorevole da un autorevole carica non sono sicuri di fatti. Certamente il consigliere Giustino provoca e stimola nel ricorda cosa può tenere in piedi una compagine amministrativa, a me non interessa il motivo becero, reale o meno, del gettone di presenza o qualsivoglia altra cosa, perché peggio dell'attaccamento a questo e non sono un giudice che deve sindacare se questo è il vero motivo o no, c'è la totale assenza di politica e fatevelo dire da una non navigata di queste che non fa politica di chissà quanti anni. Io non sento mai parlare di politica, di programmi, anche oggi il Sindaco ha esordito nel presentare i dati del Bilancio dicendo una frase grave e contraddittoria, *il bilancio segue il DUP*, per la serie abbiamo approvato il DUP quindi adesso, per formalità, approviamo il Bilancio. Ma tutte le opposizioni pregevoli dei consiglieri di opposizione riguardo al PUC, approvato con 18 mesi di ritardo davano bene l'idea di quello che ci dovevamo aspettare poi per la relazione di bilancio. Un bilancio puramente tecnico, osservava il consigliere Giustino, come si fa a parlare di programma, di visione, di progettualità a fine settembre, tra tre mesi scade il nuovo anno, ci ritroveremo il 1 gennaio senza grandi cambiamenti, questa era l'idea, ma soprattutto se è collegato al DUP, atto preliminare, voi mi insegnate e

nel DUP si parla ancora, dopo tre anni, di esternalizzare il servizio avvocatura, perché funziona, come funziona lo dice il milione di euro di pignoramenti che affliggono l'Ente e per i quali nessun posto salta come funziona il servizio avvocatura lo dice la cifra esorbitante dei debiti fuori bilancio che lei ass. Affinito aveva detto, in sede, in Consiglio comunale, di due anni fa, del 27 dicembre, alla prima interrogazione di questo consigliere, che avrebbe risolto lei, non arrivano più in Commissione Bilancio, non si capisce, non è dato comprendere da due anni leggere qualsivoglia relazione dei debiti fuori bilancio, anzi mi ritrovo in un Consiglio comunale sul bilancio con un dato errato, perché se l'anno scorso ammontavano a 300 mila euro e non abbiamo pagato niente, ditemi voi come ci troviamo a centomila euro questo anno, abbiamo in meno. Apprendo dall'elenco dei dati contabili che ha fatto il Sindaco, che la spesa del personale dipendente ammonta, per questo Ente, a quattro milioni di euro. Quattro milioni di euro per far funzionare le cose come funzionano, mi chiedo dopo tre anni che rivestite vertici apicali, dove è inutile fare sempre a scarica barile sui dirigenti perché ho più volte ricordato a me stessa i poteri del Sindaco e della squadra che l'amministra, non c'è nessun sollecito tra questi dipendenti comunali certamente c'è chi lavora bene con rigore e sacrificio più del dovuto e chi invece, di contro, fa poco o addirittura male quel poco che deve fare. Ma nessuna presa di posizione, nessun sollecito, nessun ammonimento, nessun controllo è stato fatto da voi quando poi ci arrivano i numeri che ci arrivano e, ancora si parla di affidamento diretto per attuare un programma virtuoso delle strutture sportive; Del fabbisogno del personale detto in quell'aula come impegno per la città, come se dipendesse da lei come persona: provvederò io ad esaminare le istanze dei vigili che si sono visti scavalcati dai cinque, non sono stati scavalcati, non andava lo scorrimento di quella graduatoria arbitrariamente fatto come è stato fatto. Allora, Sindaco, lei deve sapere, innanzitutto i cinque hanno adito alle sedi competenti per avere giustizia e, finalmente l'hanno trovata, ma quello che devo chiedere a lei come Sindaco e certamente non ci possiamo mettere sullo stesso piano, almeno quanto alle informazioni che io non ricevo nella misura e nei tempi in cui dovrebbe riceverle lei, che il fabbisogno del personale siccome ancora nel DUP abbiamo sentito parlare di esternalizzazione, di consulenze strapagate, strapagate per fare cosa? Che il PUC scade tra tre mesi, strapagate per discutere e leggere che cosa? Perché noi siamo molto generosi nei confronti della chiunque viene a bussare alla porta di questo Comune, ma poi i risultati lo dicono le carte, non lo dice un consigliere di opposizione, sono sotto gli occhi di tutti quindi, a prescindere dalla conoscenza o meno, se lei non era a conoscenza del ricorso fatto dai cinque vigili, ma lei ha letto la relazione dell'Organo di

Revisione dei Conti di questo Ente che dice al paragrafo f) che andremo incontro a causa dell'emergenza sanitaria ad ulteriori perdite per il calo fisiologico di attività le difficoltà economiche che metteranno in ginocchio i cittadini, quindi riscuoteremmo poco o nulla di quello che era stato previsto essere il riscosso tre pagine prima? Tanto è vero che l'Organo di revisione dopo avere enunciato a mo di filastrocca sterile, che rilascia parere favorevole perché c'è la veridicità e la congruità, come una frase senza senso, ci viene poi a dire che *sollecita coraggiose scelte di razionalizzazione delle spesa che è opportuno monitorare con una certa periodicità* il grado di avanzamento delle entrate e delle spese per la salvaguardia dell'art.193 del TUEL, un'attenta attività di monitoraggio atte ad evitare squilibri di cassa a causa del possibile impatto da un lato della nuova spesa da sostenere per far fronte all'emergenza sanitaria e parlo del materiale di pulizia e igiene e poi dice, per la diminuzione, parla l'Organo di Revisione, paventa esprime, nella relazione preoccupazione per la diminuzione delle entrate corrente dovuta sia alle difficoltà che molti soggetti potrebbero avere nell'onorare il pagamento delle tariffe dei servizi a domanda individuale, dei proventi dei servizi indispensabili e delle locazioni, ma anche delle multe del codice della strada. Sia al calo fisiologico delle entrate derivanti da riduzioni di attività lavorative per le esigenze, molti lavoratori non dipendenti perderanno il posto, se non lo hanno già perso da marzo 2020 e noi ci dobbiamo sentire anche l'esternalizzazione per la riscossione delle multe che mi ricordo, quando andammo nel Consiglio comunale, in pieno Covid alla scuola Media Montalcini, invece di prendere provvedimenti contro chi doveva riscuotere e non lo ha fatto ma è stato pagato per questo Comune, noi andiamo sempre a pagare fuori per risolvere i problemi senza far prima capire a chi ancora viene pagato per fare il suo lavoro che o lo fa in un certo modo o saltano le sedie per molto meno, non ho neanche compreso i criteri secondo i quali quando si è parlato di consulenze dell'Ufficio legale venivano confermate per questo anno 70 mila, le consulenze in materia giuridico-economico- aziendale, dall'anno prossimo 50. Ma qual è il criterio in base al quale per questo anno manteniamo alto l'indice e poi lo abbassiamo, delle due l'una, se sono bravi meritano di essere premiati anche nei compensi che vanno riconfermati, se vengono diminuiti questi compensi mi fate presumere cose diverse, per la serie, non ti puniamo adesso perché forse abbiamo ancora un anno, dall'anno prossimo se lo piange chi ci sarà. Non c'è logica, non sono esplicitati i problemi, non sono risolti i problemi atavici di questa città.

VICE PRESIDENTE: MANNA CAMILLO: Grazie consigliera Cuccurese, ha chiesto la parola il consigliere Gennaro Davide Castaldo, prego ne ha facoltà.

CASTALDO GENNARO DAVIDE: Buonasera a tutti. L'intervento del consigliere Fusco ci da molti spunti di riflessione, a dire la verità, la prima cosa che mi viene in mente è che una sorta di sfiducia implicita fatta a questa Amministrazione forse l'ha fatta questo nuovo gruppo di Scelta Libera candidandosi alle regionali con il Presidente De Luca, mentre questa era una maggioranza a trazione di Centro Destra, né di questo è stato discusso in aula, vedo che più di qualcuno voglia sapere come mai c'è stata questa emorragia di consiglieri di maggioranza che sono poi travasati nel Centro Sinistra. Per quanto riguarda la questione tempistica, devo dire la verità resto forse è un mio limite ma non credo di poter concordare con lei che il "Sindaco ha avuto poco tempo" quanto meno, si deve prendere atto che le due dimissioni che ha presentato, senza entrare nel merito di quello che l'ha portato a farlo, hanno fatto perdere tantissimo tempo a questa Amministrazione e a questo Consiglio comunale. C'è stato anche sicuramente il rallentamento dovuto dal Covid, ma sicuramente la macchina politica ha vissuto dei momenti di rallentamento dovuti alle dimissioni del Sindaco, per cercare di capire quali erano le motivazioni e come riprenderle, quindi non si può dire secondo me oggi, ad ottobre 2020 che il Sindaco non ha avuto tempo e che bisogna dare altro tempo al Sindaco. Inoltre, ricordo a me stesso che quando lei proprio, consigliere Fusco, è uscito da Forza Italia è stato uno di quelli che aveva già preannunciato la volontà di avere una maggiore incidenza in questa amministrazione e di avere più rappresentanza in questo esecutivo e dal allora ad oggi sono passati 6/8 mesi, almeno, inoltre non è il solo a fare questa sollecitazione, ma anche altre forze politiche. Come diceva una persona molto più autorevole di me "*A pensar male si fa peccato a spesso si azzecca*", perché è strano anche che proprio oggi, nella seduta di approvazione del Bilancio, il Sindaco annunci l'azzeramento della Giunta, quando aveva preso l'impegno, più di un anno fa, con voi, di nominare almeno un Assessore al Bilancio.

Entrando invece nel merito del capo all'ODG, come già detto dai precedenti interventi, questo è un bilancio sicuramente molto tecnico, che per l'appunto è stato fatto con coscienza da parte del tecnico e della dirigente che se ne è occupato, alla quale vanno tutti i nostri ringraziamenti. Una cosa che vale la pena ricordare, lo diceva l'assessore Giacco anche quando era consigliere di minoranza, probabilmente questo bilancio è privo di virtuosismi, perché la dott.ssa che l'ha redatta non ha avuto la facoltà di porre in essere

azioni di miglioramento, perché sono prerogative di natura politica, come poteva essere quello, come diceva l'assessore Caiazzo, di internalizzazione di Afragol@net che avrebbe portato un certo risparmio a questo Ente o altre azioni che potevano portare all'abbassamento della spesa. Infine volevo dare tutta la mia solidarietà al consigliere Caiazzo per la questione del suo lavoro che va sicuramente ringraziato e premiato in Città Metropolitana, come ho già detto altre volte, nel consigliere Caiazzo abbiamo creduto tutti, perché quando lui ha paventato la candidatura alla Città Metropolitana, anche parte dell'allora maggioranza ha capito l'importanza di avere una rappresentanza cittadina in quell'assise, e nonostante fosse di una parte politica diversa dalla nostra ha avuto il nostro appoggio che, probabilmente, gli ha una mano a raggiungere il suo obiettivo e continuare a lavorare per la città nonostante tutte le difficoltà che sta affrontando. Grazie

VICE PRESIDENTE CAMILLO MANNA: Grazie consigliere Castaldo, la parola al Sindaco.

SINDACO: Dopo tutte le considerazioni, al di là di quelli che sono gli aspetti politici, io mi sento messo in discussione sul piano gestionale e sul piano della mia persona. Si fanno delle dichiarazioni qui che partono come impegni assunti dal Sindaco che non mi risulta di aver mai assunto. Leggo da parte dei banchi dell'opposizione questa feroce, agguerrita opposizione nei riguardi di un uomo che ha cercato e sta cercando in tutti i modi di portare avanti, vengono fatte considerazioni, consigliere Cuccurese anche sull'operatività o meno del Collegio dei Revisori dei Conti che non ho scelto io. Ne approfitto di ribadire ancora una volta, Segretaria, notaio dell'Ente, in fase di scrittura, ho chiesto anche conferma all'Assessore al Personale, fino a due anni e mezzo fa facevo un altro lavoro e quando mi sono insediato ho cercato di percepire e di reagire conseguenzialmente, portando avanti un percorso dal mio punto di vista efficiente, ma non viene decisamente rappresentato e approvato, confermo che la storia di questo non c'era stata rappresentata, ognuno si assume le proprie responsabilità, sto facendo delle affermazioni gravi, di cui mi assumo ancora una volta la responsabilità, come ho sempre fatto. Dal vostro dibattito e da quello che voi denunciate rispetto alla mia gestione, alla gestione Grillo della macchina comunale, emerge tanta difficoltà, emerge che il Sindaco Grillo in sintesi non sa fare niente, allora io invito ancora una volta la maggioranza, ancora oggi più che mai si è tramutato in un banco accusatorio dove c'è il vostro Sindaco, il Sindaco della Città di Afragola, che mi pare che per una parte non è così distante dal pensiero dell'idea di città

che avevo professato, poi può darsi che mi illudo, io non ho fatto campagna elettorale, per cui non sono andato a sentire le reazioni dei miei cittadini, lo confesso non le conosco le reazioni, so di essere disponibile, so che il mio numero di telefono è a disposizione di quasi tutta la cittadinanza, so di essere tempestivo nelle risposte, ma questo non basta. Questo non basta perché la stazione è ancora lì e non ci siamo dati da fare lì, no n basta caro Assessore perché non ci siamo dati da fare per la monnezza, ognuno si assume le proprie responsabilità. Questi sono i motivi, io ribadisco il concetto con questo vostro fare di sufficienza, che vi prego di moderare, perché qua “niscun è fess” caro consigliere Giustino. Quello che andrò a fare domani mattina scaturisce da ciò che mi è stato rappresentato da 6 consiglieri comunali, rappresentanti tre gruppi politici, con i quali in caso di rivisitazione del fabbisogno, atto propedeutico affinché si potesse arrivare a discutere di bilancio, il giorno successivo mi sono impegnato ad approvare il bilancio e successivamente a verificare l’opportunità dell’azzeramento, della rimodulazione, della rivisitazione della Giunta, non credo di avere altre spiegazioni. Le ho date pubblicamente, i consiglieri: Afragola Civica per Grillo: il consigliere Montefusco e il consigliere Ausanio Arcangelo; i consiglieri del neo costituito gruppo: Izzo e Fusco e i due consiglieri della Lega. La Lega a mezzo organo di stampa mi poneva due questioni importanti, la rivisitazione della Giunta e il tassativo e perentorio invito affinché i vigili per la sicurezza arrivassero ad essere stabilizzati. Anche in quell’occasione ho preso l’impegno di concerto e di conforto con l’ufficio finanziario che a seguito di approvazione del Bilancio, portando avanti le azioni programmatiche, avremmo trovato i fondi per arrivare a dare più sicurezza alla città. Queste le motivazioni, d’altro canto loro sono stati così chiaramente, espressamente e palesemente rappresentati dal consigliere Caiazzo che, paradossalmente, che possa sembrare, lo ringrazio perché mi ha dato gli spunti per essere ulteriormente più chiaro. Lo spunto più grande che mi da il consigliere Caiazzo e l’opposizione è a questo momento di verifica, oggi con o meno l’approvazione del bilancio, io saprò se la maggioranza mi vuole ancora come Sindaco, poi lo andrò a chiedere alla mia città in una fase successiva, se la maggioranza mi vuole ancora mi riproporrò o meno come Sindaco della città. Grazie.

PRESIDENTE: La parola al consigliere Tuccillo.

TUCCILLO DOMENICO: Noi apprendiamo in corso d’opera del Consiglio comunale, mentre dovevamo discutere del Bilancio, della programmazione della città e dei

documenti fondamentali per la vita della città, lei in corso d'opera, un poco alla volta a spizzichi e a mozzichi, come si dice, ci ha informato dello stato di decomposizione della sua maggioranza. Il consigliere Boccellino ha posto una domanda ad inizio seduta, sembrava che fosse una cosa che scendesse dalle nuvole, adesso noi apprendiamo prima che lei aveva deciso di azzerare la Giunta, adesso apprendiamo che c'è tutta una dinamica che vede sei consiglieri comunali, tre gruppi consiliari coinvolti, compresi quelli che sono intervenuti prima difendendo a spada tratta il suo operato. Poi, ho ascoltato pure, non mi vorrei sbagliare, che addirittura l'opposizione deve vedersi scaricata addosso le vostre inadempienze e le vostre incongruenze, perché ovviamente, *non si presta più fece a quanto viene detto* - e, ci mancherebbe altro! Sono parole che quando vengono pronunciate, specie dal primo cittadino, in un'aula come questa, quando vengono messo per iscritto addirittura, perché lei per iscritto ha messo due volte le sue dimissioni e, la seconda volta ha scritto "irrevocabili" quindi, si ripassi un poco anche il vocabolario italiano, perché un Sindaco che scrive dimissioni irrevocabili e poi le revoca, non è che può pretendere dall'opposizione il rispetto e la credibilità della sua parola, dopodiché lei ha detto, anche poco fa ha aggiunto, che in questo conversare con questi consiglieri avete aggiunto che *"verificherete l'opportunità dell'azzeramento"*. Quindi, lei si è già rimangiato quello che ha detto un attimo fa, perché nel momento in cui lei dice *"io azzero"* non può che azzerare domani mattina, se non vuole lasciare la città in balia di questo fantomatico azzeramento, mi pare il minimo che si possa pretendere da parte dell'opposizione, Lei deve azzerare domani mattina, a meno che lei non ha cambiato idea in questi minuti e ha deciso che l'azzeramento diventa *"verificheremo l'opportunità se ci deve essere l'azzeramento"*. Allora, ci faccia capire e non scarichi sugli altri le incomprensibili determinazioni e parole che lei via via assume, rispetto alle quali ho l'obbligo di dare un minimo di credibilità a chi l'ascolta, non mi sembra di pretendere troppo, non mi sembra che l'opposizione pretenda troppo. Allora, ci faccia capire se lei domani mattina azzererà la Giunta o non l'azzererà, ci faccia capire perlomeno questo.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Tuccillo, la parola al consigliere Bencivenga.

BENCIVENGA MICHELE: Il passaggio nel discorso che lei ha fatto, ha parlato di azzerare o meno di azzerare la Giunta, io sono rimasto un po' scioccato, non sono riuscito a capire, si azzererà o non si azzererà la Giunta? Perché in italiano l'opportunità significa che c'è un sé o un ma, forse si devono verificare altre...

SINDACO: Ho semplicemente raccontato l'evoluzione della situazione che, prevedeva in quel momento, ma poc'anzi io ho confermato quello che vi fa piacere ascoltare, dell'azzeramento della Giunta.

PRESIDENTE: La parola al consigliere Montefusco.

MONTEFUSCO BIAGIO: Come avevo anticipato nell'intervento precedente, che mi riservo di fare in questo istante. Volevo partire dal concetto di normalità a cui faceva riferimento il Sindaco, ho espresso anche le considerazioni di qualche solone della politica che, continuamente da indirizzi su come muoversi nel momento in cui entra in carica un'Amministrazione. Per fare questo bisogna anche fare ricorso a quella che è la storia, io ricordo che nel 2008 viene eletto Enzo Nespoli Sindaco, fa ricorso alla Ragioneria dello Stato, uscivamo da una Commissione Straordinaria, per vedere le condizioni di salute-economica di questo Ente. Quindi tutto un controllo della situazione e, sembrerebbe a parte qualche spreco da parte della Commissione Straordinaria, i conti erano regolari. Passa un decennio (di Grillo tutto si può dire tranne che ha speso) e ci troviamo con 40 milioni di debito, rispetto a questa condizione che qualche solone proponeva, perché di fatto si è trovato in mezzo a questa situazione o rispetto a qualche partigiano di una presunta resistenza politica, una resistenza ad una politica che ha fatto disastri su questo territorio. Questo legittimerebbe anche un certo fair play politico in campagna elettorale, oggi ci troviamo in un condizione dove abbiamo un bilancio che alla base presenta un taglio che fondamentalmente serve a sopperire danni dell'ultimo decennio e oggi la si vuole mettere sul piano della composizione dell'esecutivo, quando i soloni ed i partigiani della politica ne ha fatto di tutti i colori, hanno cambiato 10 assessori, hanno approvato bilanci a 9 consiglieri, ad 11 consiglieri, approvando di tutto e di più. Hanno determinato il blocco di questo paese negli ultimi dieci anni, non faccio l'elenco dei disastri, alcuni li avete narrati qua dentro, allora è forzato il cambiamento rispetto a quella che è l'azione programmatica, rispetto ad un programma che hanno votato i cittadini, hanno votato il Sindaco Grillo probabilmente lo voteranno anche domani. Rispetto a queste considerazioni non bisogna cadere nell'errore di spostare la barra del ragionamento su delle questioni che spaventavano anche prima del Covid, perché sfugge a tutti che abbiamo attraversato otto mesi di grandi problemi economici, politici, sociali e anche culturali. Di fronte a questa condizione, arriveremo ad un anno e mezzo della gestione dove è in atto una

programmazione, l'Ente, rispetto a quello che può essere anche l'operare gestionale di taluni soggetti all'interno dell'Amministrazione Commissione stessa, ma che ha bisogno di un grande rilancio. Su queste questioni mi aspettavo di sentire, stasera i consiglieri comunali. Provate a mettere in campo una riflessione per la ripartenza, ma per il bene della città che oggi è afflitta dal problema Covid, oggi la politica deve dare le risposte e pensare che le risposte possono essere le argomentazioni che hanno portato oggi in aula, credo che non facciamo cosa giusta. Al Sindaco oggi quello di scegliere il criterio, lui lo ha voluto anticipare, l'azione di alcune forze politiche lo hanno spinto ad anticipare questa scelta, oggi è obbligatorio mettere in campo delle azioni che possono effettivamente accelerare questa ripresa ed uscire fuori dal baratro. Grazie

PRESIDENTE: Grazie consigliere Montefusco, ha chiesto di intervenire il consigliere Caiazzo.

CAIAZZO ANTONIO: Io mi aspettavo da te Sindaco, una risposta al mio appello completamente diversa, qua non è la sfida tra me e te che ti sfiducio o meno, pure perché io ci credo in quello che faccio, facendolo a testa alta, nella consapevolezza di fare qualcosa di buono. Mi aspettavo da te risposte un po' più efficaci, più immediati, non è solo la questione dell'azzeramento Giunta che mi interessa, qua non è il problema della spilla, è una questione di competenza in determinate materie? DA quanto tempo ti sto chiedendo l'Assessore al Bilancio, perché abbiamo bisogno di qualcuno che ci supporti, io non ti sto chiedendo di fare io l'Assessore. Mi aspettavo da te risposte pure più immediate. Per esempio, che domani mattina dopo l'approvazione del bilancio, si partiva con la gara dell'esternalizzazione della società che deve andare a recuperare i soldi delle multe che, da quanto ci hanno spiegato i tecnici è uno dei falli di questo Bilancio comunale. Io non mi aspettavo da te la sfida, *se avete il coraggio sfiduciatemi* oppure, forse vedremo con la verifica. Sindaco, io dal primo giorno ho imparato a conoscerti e sono in profonda difficoltà, io ti faccio un'apertura nel senso buono, perché io ho creduto in questa Amministrazione, io ho partecipato con la mia lista, con la mia candidatura, con le persone che mi sono state vicine, a darti una mano. Io domani mattina mi ricandido nuovamente, quindi se fallisce quest'Amministrazione in parte ho fallito anche io, questa è la spina che ho nel fianco, mi aspettavo da te una risposta più concreta, più immediata, che dicesse altre cose. Io ad un certo punto, tornato dalle vacanze e sento: domani mattina si fa la Giunta per l'approvazione del fabbisogno del personale - nell'imbarazzo totale dei

consiglieri comunali, ma come andiamo a votare il fabbisogno del personale domani mattina, senza che un umile consigliere comunale possa quantomeno dare una sbirciata? Io mi aspetto un coinvolgimento da parte di tutti i consiglieri comunali che sono legittimamente eletti dal popolo. Io da lei questo mi aspettavo. Perché poi c'è da approvare la macrostruttura la settimana scorsa. Io voglio il coinvolgimento, è normale che tutto questo viene fatto in un'accelerata tempestiva non permettendo il coinvolgimento dei consiglieri comunali? Io da lei mi aspettavo che dicesse che da domani si cambia registro, che ha avuto difficoltà in questo intreccio tra burocrazia e dirigenti, mi aspettavo qualcosa di diverso, invece lei che fa? *Verificheremo se ci sono le condizioni per azzerare o meno la Giunta, poi se avete il coraggio sfiduciatemi!* Sindaco non è una sfida tra me e lei.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Caiazzo, se non ci sono altri interventi metto in votazione il capo, prego dottoressa.

SEGRETARIA COMUNALE: Grillo Claudio (si), Bassolino Tommaso (si), Caiazzo Antonio?

CAIAZZO ANTONIO: Chiedo la parola per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE: Prego.

CAIAZZO ANTONIO: Primo appello fatto, secondo appello fatto, ovviamente di fronte a me il muro. Io sono in grande difficoltà, anche perché l'ho ribadito, questa è un'Amministrazione abbiamo contribuito tutti ma forse l'area che mi riguarda ha dato il suo contributo. Gli amici della Lega, che io invito ad una riflessione seria, capisco che da parte del Sindaco non ci sono né aperture né coinvolgimenti. Io Sindaco non posso votarlo questo Bilancio, non posso votarlo perché le ho fatto più aperture, io voglio partecipazione, voglio coinvolgimento, io non posso continuare ad esercitare la mia azione politica in questo modo. Le voglio dare un'ennesima opportunità, se ha bisogno del mio contributo io mi identifico in questa maggioranza, voglio portare il mio contributo sono orgoglioso di far aver costruito di Centro Destra, se lei ha bisogno ci faccia capire lei chi è, cosa vuole fare, io posso portare il mio contributo. In questo momento non le posso votare il bilancio, perché non mi sento coinvolto, non mi sento garantito. Le lascio una porta

aperta astenendomi, se lei ha bisogno, domani mattina, del mio contributo io sono a totale disposizione, se farà altre scelte ci rivedremo al più presto in campagna elettorale. Grazie

SEGRETARIA COMUNALE: Caiazzo Antonio (astenuto), Fusco Raffaele (si), Izzo Anna (si), Boemio Antonio?

PRESIDENTE: La parola al consigliere Boemio per dichiarazione di voto.

BOEMIO ANTONIO: Buongiorno a tutti. Io sinceramente da stamattina che ascolto in silenzio questo dibattito in questo Consiglio comunale e sinceramente non vorrei scatenare polemiche ed altro, però provo un po' di vergogna, perché penso che in quest'aula si è fatto tutto tranne la politica, questo sia da parte della maggioranza che dall'opposizione, non ho sentito il Sindaco parlare di bilancio e di programmazione, non ho sentito l'opposizione che ha interrogato il Sindaco e questa maggioranza sulle cose che vuole fare questa maggioranza, le cose che vogliono fare per la città. Ho sentito solo beghe, inciuci, attacchi personali, di fare la Giunta, in questo Consiglio si è parlato solo di noi, non della città. Voglio riprendere anche il discorso di Antonio, io sono abituato a lavare i panni sporchi in famiglia, quando facciamo le riunioni di maggioranza penso che tutti quanti lo sanno, mi faccio uccidere per delle cose, ed è lì che faccio polemica, che faccio casino, ma non in Consiglio comunale, anche perché tutelo sempre la mia maggioranza e il mio Sindaco e preferisco "scannarci" nelle riunioni di maggioranza. Proprio perché non ho sentito nulla di politico io oggi voto in modo favorevole a questo Bilancio, ma solo per un atto di responsabilità. Lo voto favorevole consapevole che è un bilancio tecnico, fatto da una persona che ha lavorato il 14 e 15 agosto e penso che sia la sede opportuna per ringraziare la dott.ssa Flagiello. Sono certo di votare questo bilancio, perché ci è stato spiegato, ci è stato detto come è stato fatto, ci sono stati tanti tagli per ripianare questo debito. Oggi io mi svesto da consigliere comunale, lo abbiamo fatto un po' tutti noi, penso che dobbiamo prendere anche atto delle figuracce che stiamo facendo qua in aula e, quindi, mi vesto da un CDA una persona che fa parte di un Consiglio di Amministrazione, di una persona che vuole ripianare un debito di casa sua ed ha cercato di fare tagli, ha cercato di lavorare, ha trovato un tecnico, un funzionario professionista preciso, oculato che sinceramente ha riportato un po' i conti del Comune zero a zero, questo è solo un vantaggio per la comunità e per la città di Afragola. Quindi, il mio voto favorevole è un voto tecnico, non un voto politico, però dico al Sindaco, l'ho detto nella riunione di

maggioranza, che un minuto dopo l'approvazione di questo Consiglio comunale io chiederò un confronto tecnico, un confronto politico, il Sindaco con la maggioranza, Sindaco noi dobbiamo capire da qua ai prossimi tre anni cosa dobbiamo fare, perché avanti così non si può andare, senza programmazione nemmeno una casa può andare avanti, perché il genitore che lavora porta i soldi a casa e c'è la mamma che programma le spese, le bollette, la spesa alimentare, comprare un vestito al figlio, comprare un paio di scarpe e penso che Sindaco, questa non è una fiducia politica ma una fiducia tecnica, per le casse del Comune di Afragola, per i cittadini del comune di Afragola, però un minuto dopo, io la invito, ma con forza a fare un tavolo politico con tutta la maggioranza e capire chi vuole andare avanti con questa esperienza che non vuole andare avanti. Oggi, faccio un atto di responsabilità, ma può essere che tra un minuto mi vado a dimettere e, quindi ci saranno nuove elezioni. Oggi io non voto questo bilancio perché non voglio andare a casa, perché voglio la poltrona o il gettone di presenza, sinceramente siamo gente abituati a lavorare, continuiamo a lavorare, come dico sempre a qualche collega, non ce l'ha scritto il medico che dobbiamo fare i consiglieri comunali, se siamo qua c'è un'assunzione di responsabilità per il bene della città. Ribadisco il mio voto favorevole al Bilancio tecnico fatto bene, un minuto dopo Sindaco ci dobbiamo sedere per capire cosa vogliamo fare della città di Afragola. Grazie.

SEGRETARIA COMUNALE: Boemio Antonio (si), Castaldo Francesco (si), Sepe Maria Carmina (no), Di Maso Assunta Antonietta (si), Lanzano Antonio (si), Zanfardino Benito (si), De Stefano Vincenzo (si), Moccia Grazia (si), Montefusco Biagio (si), Ausanio Arcangelo (si), Fusco Francesco?

PRESIDENTE: La parola al consigliere Fusco Francesco per dichiarazione di voto.

FUSCO FRANCESCO: Spero questa volta di riuscire a parlare, visto che ci ho provato già altre due volte. Caro Sindaco, cari consiglieri comunali. Il Sindaco ha abbandonato l'aula. Io vado avanti. "Non sarà sfuggito a nessuno che in questi mesi, in vario modo, in tutte le sedi e sempre in modo trasparente in pubblico con la produzione di documenti, note, interventi, abbiamo posto sempre unicamente una questione: il rispetto del programma elettorale, che ci ha visto alle ultime elezioni amministrative sostenitori di un programma amministrativo della macchina comunale. Abbiamo registrato nel corso di questi due anni, una grande delusione di tutti gli obiettivi politici programmatici che il Sindaco si era impegnato a portare avanti, unitamente alla dissoluzione del quadro politico

iniziale. In questo contesto, anche per non deludere la curiosità che aleggia e che è stata anche sollecitata da interventi iniziali tipo di Boccellino e dello stesso Sindaco, non possiamo sfuggire dell'essere consequenziali, chiari, coerenti con il nostro percorso politico, con le decisioni che abbiamo assunto, parte delle quali condivise anche da altri consiglieri comunali, che poi non hanno avuto riscontro e rispetto per le firme. Siamo convinti Sindaco, che questa esperienza politico-amministrativa non può più reggere il ruolo che la città ci aveva assegnato, per i ritardi accumulati, per le non scelte fatte, per un perenne galleggiare che non ci appartiene. Per questo e con grande determinazione e convinzione, nella sede istituzionale idonea prendiamo le distanze da un modello che non ci appartiene per renderci liberi nella nostra azione politica per avere la libertà di costruire un percorso nuovo, finalizzato ad un'alternativa virtuosa rispetto a questo fallimento. Uno degli slogan della campagna elettorale, era: la città sicura, ha animato la campagna elettorale del nostro Sindaco, ci aspettavamo scelte consequenziali, ad oggi assistiamo ad un Comando della Polizia Municipale ondivago, senza mezzi e strumenti adeguati alla situazione attuale. Senza chiare dichiarazioni politiche da parte dell'esecutivo, del tutto disatteso l'impegno di potenziamento in termini di uomini, dei Vigili urbani e l'istituzione di un servizio h24. Resta una chimera l'utilizzo virtuale del sistema di videosorveglianza cittadine, nonostante l'elevato numero di telecamere installate. In proposito non si comprende se è funzionante e controllato. Per queste motivazioni, il nostro voto non può essere che negativo. Grazie

SEGRETARIA: Fusco Francesco (no), Tuccillo Domenico?

PRESIDENTE: La parola al consigliere Tuccillo, per dichiarazione di voto.

TUCCILLO DOMENICO: La mia dichiarazione di voto è per motivare il voto contrario a questo bilancio, qualcuno ha voluto dire alla maggioranza, un bilancio tecnico, nel senso che è un bilancio che non dice niente dal punto di vista dell'indirizzo politico-amministrativo. Questo è quanto è stato detto e dichiarato dai consiglieri di maggioranza che ho ascoltato, il consigliere Boemio. Noi diciamo, dando la stessa valutazione, nel senso che è un bilancio tecnico, troviamo in questo motivo, a maggior ragione dire di no, perché un'Amministrazione neutra è un'Amministrazione che non fa il proprio dovere e non dà il proprio indirizzo alla città. Più di questo non vedo cosa si possa pretendere dall'opposizione, anche questo fatto di dire che oggi è stata una brutta giornata per tutti, è

un po' come dire: "quando è per tutti è mezza festa" non è per tutti la stessa cosa, perché ognuno ha il proprio compito e certamente l'opposizione non si può prendere il compito di fare il bilancio al posto della maggioranza, non è nostro compito non lo possiamo fare, non ci viene richiesto, se poi ce lo chiedete ci sforziamo di metterci da qualche parte e fare il bilancio che dovete portare in Consiglio comunale. E' una battuta ovviamente! Insomma la situazione è abbastanza penosa, è stato penoso apprendere anche in corso d'opera non in modo chiaro, sintetico, preciso, quelle che sono state le dinamiche all'interno della maggioranza, ce le potevate risparmiare, nessuno ha preteso di saperle, sono fatti vostri, ma nel momento in cui si esplicitano e si rendono pubbliche, si ha il dovere di dire le cose come stanno ed informare il Consiglio, la città, di come stanno le cose. Anche questa è una pretesa eccessiva da parte nostra? Francamente non mi pare. Poi, abbiamo capito anche che ci sono state delle interlocuzioni separate del Sindaco con alcuni consiglieri comunali, di diversi gruppi, tra cui il consigliere Montefusco che, ovviamente si presenta in aula come paladino dell'amministrazione, ma non si risparmia mai consultazione a latere, ma questa è un'abitudine che conosciamo bene del consigliere Montefusco. Poi, aggiungo e concludo in questo pressing, chiamiamolo così per usare una parola cortesi nei confronti del Sindaco, è stato richiesto ed ottenuto che il Sindaco si impegnasse da una parte a dare le dimissioni o a valutare l'opportunità di dare le dimissioni e dall'altra a risolvere il problema del passaggio dei Vigili urbani da part-time a full time. Io dico che su questo ultimo punto state commettendo ancora una volta una forzatura indebita, perché l'errore che voi avete commesso a suo tempo a prescindere se si sapeva o non si sapeva il ricorso che sarebbe giunto dagli altri, è stato comunque quello di condizionare e di strozzare la politica del personale ad Afragola, facendo scorrere 41 persone in graduatoria part-time, una vera e propria aberrazione amministrativa e dopodiché vi siete trovati con questo nodo alla gola, lei più volte ha motivato, addirittura con noi, con il sottoscritto che poneva il problema di dilazionare questo passaggio dicendo che era un obbligo di legge, non è più un obbligo di legge per chi non ci sta, ma lei si è assunto l'obbligo di metterlo e lei si infila in un'altra strettoia, in un'altra grebbia di cui pagherà la conseguenza, perché poi, se da questo deriva anche quello che io trovo una forzatura nel bilancio, perché quando il fondo crediti di dubbia esigibilità per la parte che riguarda l'accantonamento obbligatorio dei fondi per il 2021 e del 2022, viene segnata una cifra diversa dall'accantonamento effettivo di bilancio, laddove la legge dice, espressamente, che gli importi della colonna C non devono essere inferiori a quelli della colonna B, non vorrei che tutto questo fosse in funzione di assicurare qualche ulteriore incremento dal punto di vista dell'assunzione del

personale. Se questo è stiamo correndo ancora una volta incorrendo ancora una volta in un errore grave che avrà conseguenze negative sulla tenuta finanziaria dell'Amministrazione e del Comune. Quindi, ancora una volta mi sembra di cogliere una condizione per la quale si assumono impegni, si fanno decisioni, sulla base di consultazioni molto parziali e molto episodiche che vengono fatte all'interno della maggioranza e che costringono ad andare in una direzione piuttosto che in un'altra. Questo è l'unico dato non tecnico, che emerge a mio parere da questo bilancio e in quanto unico dato non tecnico, mi sembra, francamente un dato molto preoccupante e decisamente dannoso per la tenuta della finanza dell'Amministrazione del Comune. Il mio voto è contrario.

SEGRETARIA COMUNALE: Tuccillo Domenico (no), Cuccurese Gaetana?

PRESIDENTE: La parola alla consigliere Cuccurese, per dichiarazione di voto.

CUCCURESE GAETANA: Lo dico a me stessa innanzitutto. Mi ha fatto male sentir parlare, da parte sua di ferocia dell'opposizione, "attacchi feroci e spietati". Io ritengo che feroce nei confronti di questa città e dei cittadini sia arrivare dopo quasi tre anni a parlare di bilancio ancora senza un assessore al bilancio, non mi venite a dire che il Covid ha inciso in questa omissione, decisamente non colposa, dolosa. Dolosa, omissione della mancata nomina di un Assessore al Bilancio in un Comune che vanta 63 mila abitanti, fa male e prendo le distanze certamente dalle osservazioni del consigliere Boemio, ascoltare che non si è parlato di politica, io non amo che si generalizzi mai, non accetto che si faccia al mio cospetto, perché vede consigliere Boemio è stato davvero faticoso e impegnativo leggere tutti gli atti che erano oggi oggetto di ODG di questa seduta consiliare, per cercare di capire, nella consapevolezza che non si finisce mai di imparare, che non si arriva mai. Questo è stato certamente come sempre, nei miei interventi conferenti, atti alla mano, questo è stato il mio modo, rigoroso e serio, di portare rispetto agli atti discussi in quest'aula e, prima ancora agli atti all'aula stessa e a voi consiglieri di maggioranza. Studiare quello di cui parliamo, cercare di motivare a torto o a ragione i miei interventi è l'unico modo migliore, serio, per portare rispetto, se questo non si riscontra nei altri, gradirei non essere accomunata, perché di politica si è parlato. Il mio voto è contrario, tenuto in debito conto che ho sentito, come sempre, come all'inizio, come quando si insediò l'Amministrazione, parlare ancora, sempre, di esternalizzazione, aumento di spesa, consulenze, direttori generali, senza andare a capire perché a prendere provvedimenti seri,

nei confronti di chi già, proficuamente pagato per lavorare per questo Ente, non porta risultati. Non si deve andare fuori, perché dentro non funziona, prima si pone riparo a ciò che non funziona dentro casa e poi si va fuori per incrementare e non per fare lì'ordinario. Voto contrario.

SEGRETARIA COMUNALE: Cuccurese Gaetana (no), Russo Crescenzo (no), Giustino Gennaro?

PRESIDENTE: La parola al consigliere Giustino per dichiarazione di voto.

GIUSTINO GENNARO: Io ho fatto un esempio durante il mio primo intervento, quello più ad ampio raggio, lo riprendo perché ritengo che quello sia l'esempio dell'inefficienza totale di questa Amministrazione. Mi riferisco al Centro Lu.mo., per il quale sono stati fatti sforzi per recuperare dei fondi, è stato terminato, è stato affidato e stiamo gestendo a livello di custodia e basta, e che questa Amministrazione ha ereditato un contratto già firmato, quel bene non è stato mai consegnato. L'interpretazioni rispetto a quella mancata consegna del bene, la dicono tutta su quella che è la capacità complessiva dell'Ente, tra l'altro avevo chiesto al Sindaco delle spiegazioni che non sono giunte, ce ne faremo una ragione, evidentemente non può parlare in quest'aula. Vedi consigliere Boemio noi non proviamo lo stesso senso di vergogna di cui ha parlato lei, proviamo sì vergogna, ma è un altro tipo di vergogna la nostra, noi non proviamo vergogna perché in questo Consiglio comunale non abbiamo dibattuto di bilancio, noi abbiamo fatto una premessa, questo è un bilancio esclusivamente di ordine tecnico, dove un tecnico ha occupato gli spazi della politica, dove per fortuna quel tecnico ha occupato gli spazi della politica in maniera ortodossa nel bene della città sistemando almeno i conto, ma di bilancio, nel senso politico del termine in questo momento non c'è nulla, non c'è una visione, non c'è una programmazione, non c'è un elemento di novità. Di cosa si è potuto parlare? Si è parlato di politica, perché il dato che è emerso in quest'aula è un dato politico. Della riproposizione all'indomani dell'azzeramento della Giunta vi posso dare un consiglio, può chiedere aiuto al vostro Presidente Vincenzo De Luca che con la sua autorevolezza visto che siete quella parte di Centro Sinistra che governa la città, può scendere in campo, può darvi un aiuto, magari mettendo in campo pure qualche leva più di natura precipuamente regionale. Vedete, lei appalesa in quest'aula, qui cogliamo la sua buona fede di questo documento firmato da 6 forze politiche, oggi dobbiamo prendere atto, io non sono

sostenitore della Lega, chi mi conosce sa bene qual è il pensiero che sottoscritto rispetto a quella Lega, ma perlomeno in quest'aula non si può non riconoscere una sorta di coerenza, condivisibile o meno l'andiamo a vedere, non si può non riconoscere una coerenza con quella forza politica che ha avuto la forza e la determinazione di dirle di no. Coerenza invece, che non si riscontra in quelle che sono state le dichiarazioni in quest'aula e ne è sottoscrittore di un documento. Vedere che a chiedere la Giunta c'è un gruppo consiliare che è rappresentato in Giunta, ci lascia perplessi, si lascia basiti, ci lascia sgomenti, ci lascia un pensiero che diventa inquinato, perché poi bisogna pensare male. Poi, aspettiamo questa forza politica se lo riconferma o no l'Assessore del quale sta chiedendo l'azzeramento. Poi, ci poniamo un'altra domanda, perché firmano un documento con il quale chiedono l'azzeramento della Giunta se poi ripropongono lo stesso Assessore? Vedete, sono tutte queste cose che ci lasciano particolarmente perplessi, che ci portano a pensare male, ma ci portano a pensare male non perché siamo abituati a pensare male, ma perché non comprendiamo più le dinamiche che stanno alla base della gestione della politica sulla quale volete poggiare la vostra azione amministrativa. Colgo con favore il grido di dolore del consigliere Caiazzo si sia trasformato in voto di astensione, colgo con favore il voto di astensione, perché ancora una volta sta dando una possibilità, che sono sicuro, lei e la sua maggioranza non sarete capaci di coglierla, perché ormai siete troppo appiattiti su altro tipo di visione, su altro tipo di ragionamento. C'è poco da dire su questo bilancio, c'è invece da prendere in considerazione le tue dichiarazioni che voti un bilancio tecnico che non approvi, ci aspettiamo da te tra qualche giorno, all'indomani del confronto serrato che pone con l'amministrazione, magari tu puoi fare fautore della chiamata in campo del nostro Presidente De Luca, ci aspettiamo delle delucidazioni in merito a queste riunioni. Non mettete in condizione questa opposizione di venire in quest'aula in base a un documento politico per chiedere che cosa è successo. Apprezziamo la chiarezza, io non avrei mai detto che si sarebbe dato seguito a un documento di sei persone per l'azzeramento della Giunta, questo significa essere ostaggio, vedi consigliere Fusco con tutta la disponibilità nei suoi confronti fino a quando non era uscito fuori che era un sottoscrittore di questo documento, mi cadono le braccia quindi nel chiedere l'azzeramento c'è sicuramente una rivendicazione. Stamattina in un contesto fatto di funzionari e dirigenti..., vede Sindaco se lei ha azzerato la Giunta i consiglieri comunali glielo hanno chiesto e tra questi c'era anche la firma di un consiglieri di Campania Libera, significa che lei riconosce anche dignità ai consiglieri che hanno sottofirmato questo documento. Io do la mia piccola lettura che tra l'altro in questo panorama non tolgo e non

metto niente dal punto di vista numerico. Comunque il voto dal mio punto di vista, dal partito che mi onoro di rappresentare è contrario. Faccio un plauso al dirigente che lo ha redatto e voglio ricordare in tempi non sospetti l'ha messa anche in punizione che si è presa la responsabilità del Settore quanto avete ereditato la macrostruttura lasciata dalla precedente Amministrazione e soprattutto quando l'avete brutalmente silurata, la pressione che facevano i consiglieri comunali che avevano detto di silurarla per quanto riguarda la questione della N.U. e si è capito anche il perché, ma questa è una cosa che approfondiremo in quest'aula, un particolare ringraziamento a chi resta muto nell'aula e ci da la possibilità di riempire anche i suoi spazi.

SEGRETARIA: Giustino Gennaro (no), Botta Raffaele (no), Castaldo Giovanni Davide (no), Boccellino Giovanni (no), Manna Camillo (no), Bencivenga Michele...

PRESIDENTE: La parola al consigliere Bencivenga per dichiarazione di voto.

BENCIVENGA MICHELE: Il mio è un voto politico su un bilancio tecnico che non oltre il tecnicismo. Ho cercato di sintetizzare quello che volevo dire. Il mio voto è contrario.

SEGRETARIA COMUNALE: Bencivenga Michele (no).

PRESIDENTE: Con 13 voti favorevoli, 1 astenuto, 11 contrari il capo è approvato. Mettiamo in votazione la immediata esecuzione del capo. **Approvato con la stessa votazione di prima.** Siccome non ci sono più argomenti all'Odg, alle ore 16.00 dichiaro chiusa la seduta.

INDICE

PRESIDENTE	PAG.2
SEGRETARIA	PAG.2
BOCCCELLINO GIOVANNI	PAG.2
SINDACO	PAG.3
BOCCCELLINO GIOVANNI	PAG.6
SINDACO	PAG.7
CAPO N.1	PAG.8
CAPO N.2	PAG.9
DI MASO ASSUNTA ANTONIETTA	PAG.9
SEGRETARIA	PAG.9
CUCCURESE GAETANA	PAG.10
SEGRETARIA	PAG.10
PRESIDENTE	PAG.11
SEGRETARIA	PAG.11
DI MASO ASSUNTA ANTONIETTA	PAG.11
SEGRETARIA	PAG.12
PRESIDENTE	PAG.12
CAPO N.3	PAG.13
DI MASO ASSUNTA ANTONIETTA	PAG.13
SEGRETARIA	PAG.13
PRESIDENTE	PAG.14
CAPO N.4	PAG.15
SEGRETARIA COMUNALE	PAG.15
DI MASO ASSUNTA ANTONIETTA	PAG.15
SEGRETARIA	PAG.16
PRESIDENTE	PAG.16
CAPO N.5	PAG.17
ASSESSORE AFFINITO	PAG.17
BOCCCELLINO GIOVANNI	PAG.18
ASSESSORE AFFINITO	PAG.19
BENCIVENGA MICHELE	PAG.19
SEGRETARIA	PAG.20

PRESIDENTE	PAG.20
CAPO N.6	PAG.21
SINDACO	PAG.21
BOCELLINO GIOVANNI	PAG.24
BENCIVENGA MICHELE	PAG.30
MONTEFUSCO BIAGIO	PAG.31
BENCIVENGA MICHELE	PAG.32
GIUSTINO GENNARO	PAG.33
SEGRETARIA COMUNALE	PAG.38
PRESIDENTE	PAG.39
CAPO N.7	PAG.40
SINDACO	PAG.40
GIUSTINO GENNARO	PAG.41
TUCCILLO DOMENICO	PAG.42
CAIAZZO ANTONIO	PAG.44
SINDACO	PAG.47
FUSCO FRANCESCO	PAG.49
GIUSTINO GENNARO	PAG.49
BENCIVENGA MICHELE	PAG.52
FUSCO RAFFAELE	PAG.52
CUCCURESE GAETANA	PAG.54
CASTALDO GENNARO DAVIDE	PAG.57
SINDACO	PAG.58
TUCCILLO DOMENICO	PAG.60
BENCIVENGA MICHELE	PAG.61
MONTEFUSCO BIAGIO	PAG.61
CAIAZZO ANTONIO	PAG.62
BOEMIO ANTONIO	PAG.64
FUSCO FRANCESCO	PAG.66
TUCCILLO DOMENICO	PAG.67
CUCCURESE GAETANA	PAG.68
GIUSTINO GENNARO	PAG.69
BENCIVENGA MICHELE	PAG.71
SEGRETARIA	PAG.72

*****Afragol@net*****

PRESIDENTE

PAG.72